

# UN PROCESSO



Parte della Scrittura, e il mio argomento stasera è per . . .  
Penso che Gesù Cristo non abbia avuto un processo giusto nel tribunale di Erode—Erode—Erode, davanti a Pilato. Non credo che Egli abbia avuto un giusto processo. E penso, nei prossimi quarantacinque minuti, faremo a Lui un processo, perché Egli è di nuovo in discussione. Ed ora il . . .

<sup>2</sup> Una delle cose principali su cui Egli è contestato, è la Sua Parola. Ora io credo a quella Parola. Quindi io—io stasera leggerò dal punto più discusso nella Scrittura. Cioè Marco, il 16° capitolo.

<sup>3</sup> Ed ora, se giurassimo fedeltà alla bandiera, o se ascoltassimo *La Bandiera A Stelle E Strisce*, ci alzeremmo tutti. E penso che se possiamo farlo in commemorazione della nostra bella nazione che abbiamo, di certo dovremmo farlo per la Parola di Dio. Quindi alziamoci, solo per pochi minuti, mentre leggo dalla Parola.

<sup>4</sup> Marco, 16° capitolo di San Marco, iniziando con il 9° versetto. Ascoltiamo attentamente mentre leggiamo questi versetti. Ora, siamo proprio al tempo della resurrezione. Siamo al tempo in cui il nostro Signore era appena risorto dai morti, e appariva anche in diverse forme alle persone. Ora, il 9° versetto inizia così.

*Or Gesù, essendo risuscitato la mattina del primo giorno della settimana, apparve prima a Maria Maddalena, della quale avea cacciati sette demoni.*

*Ed ella andò, e l'annunziò a coloro ch'erano stati con lui, i quali facevan cordoglio, e piangevano.*

*Ed essi, udito ch'egli viveva, e ch'era stato veduto da lei, nol credettero.*

*Ora, dopo queste cose, apparve in altra forma, a due di loro, i quali erano in cammino, andando a' campi.*

*E quelli andarono, e l'annunziarono agli altri; ma quelli ancora non credettero.*

*Dopo, apparve agli undici, mentre erano a tavola; e rimproverò loro la loro incredulità, e durezza di cuore; perciocché non avean creduto a coloro che l'avean veduto risuscitato.*

*Ed egli disse loro: Andate per tutto il mondo, e predicate l'evangelo ad ogni creatura.*

*Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.*

*E questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; Nel Mio Nome scacceranno diavoli. Parleranno in nuove lingue.*

*Prenderanno in mano dei serpenti; . . . bevuta alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun nocimento; imporranno le mani sui malati, . . . riceveranno guarigione.*

*Il Signore adunque, dopo ch'ebbe lor parlato, fu raccolto nel cielo, e sedette alla destra di Dio.*

*Ed essi, essendo usciti, predicarono in ogni luogo, operando insieme il Signore, confermando la parola per i segni che seguivano. Amen.*

<sup>5</sup> Chiniamo i capi solo un momento, per la preghiera. E chiederò, se va bene, se un fratello, Marvin Smith, che è stato così gentile con noi ieri, e mi ha chiamato nella fila di preghiera con lui ieri sera, se chiederà le benedizioni di Dio sulle Parole che ho appena letto.

<sup>6</sup> Fratello Smith, se vorrai. [Il Fratello Marvin Smith prega—Ed.] Concedilo, Signore. Sissignore. Concedilo, Signore. Concedilo, Signore. Concedilo, Signore. Sì, Signore. Concedilo, Signore. Amen.

Grazie. Potete sedervi.

<sup>7</sup> Così tanti dei miei amici qui, che vorrei nominarli tutti, ma, come ha detto il fratello, non abbiamo tempo per farlo. Il Fratello Outlaw là, davvero un mio caro fratello amico da Phoenix, e il Fratello Moseley e—e così tanti altri che proprio non riesco quasi ad avere il tempo di riconoscere la presenza di ognuno. Ma sono certo che comprenderete, non voglio tralasciarvi.

<sup>8</sup> Ora, su questa Parola, ci confrontiamo stasera. E voglio solo dire alcune cose su questa Scrittura. Ovunque andiamo, troviamo questo, il più diff- . . . il . . . dove trova da ridire l'incredulo.

<sup>9</sup> Qui non molto tempo fa. . . Molti di voi conoscono Perris Reidhead. Egli è il presidente delle Missioni in Sudan. È una delle missioni fondamentali più grandi al mondo. Lui e Don. . . Non ricordo il suo cognome. Egli è il pastore, una delle più grandi chiese battiste a Chattanooga. È venuto a casa mia, a—a Jeffersonville, e ha detto: "Fratello Branham", ha detto, "comprendiamo che eri battista".

<sup>10</sup> E ho detto: "Sissignore. Sono stato consacrato, alla chiesa missionaria battista".

Ha detto: "Sento che ti associ con i pentecostali".

Ho detto: "Sissignore. Sono uno di loro".

<sup>11</sup> E lui ha detto: "Ebbene, voglio chiederti qualcosa". Ha detto: "Affermano di avere lo Spirito Santo". Ha detto: "Pensi sia lo Spirito Santo?"

Ho detto: “Sissignore”.

<sup>12</sup> Lui ha detto: “Ebbene, l’unica cosa che non riesco a capire, tutto quel gridare e acclamare e far baccano così”.

<sup>13</sup> Ho detto: “Ebbene, se tu—se tu non puoi usare il vapore per far girare una ruota, uscirà dal fischietto. Ecco tutto”. Ho detto: “Se—se potessero . . . Ecco perché sono con loro”. Ho detto: “Se solo poteste mettere in operazione quella cosa, e quello, l’entusiasmo, uscir là a vincere anime, conquistare il mondo”. Ma ho detto: “Ecco perché sono qui”.

<sup>14</sup> Ha detto: “Ebbene, quando ero un ragazzino”, ha detto, “avevo una chiamata da Dio. E la mamma lavava su un’asse da bucato, per mandarmi a scuola”. E ha detto: “Io, quando, pensavo, quando ho preso la mia laurea”, ha detto, “là avrei trovato Cristo, ma”, ha detto, “io—io non l’ho trovato”. E ha detto: “Ora, Fratello Branham, ho abbastanza lauree e lauree onorarie da coprire il tuo muro”. E ha detto: “Dov’è Cristo in tutto ciò?”

<sup>15</sup> Ho detto: “Non sono quello, fratello, con l’istruzione da scuola elementare, per dire che gli—gli insegnanti si sono sbagliati. Ma”, ho detto, “avevano ragione in ciò che hanno detto, ma non erano . . . C’è un po’ più di Ciò”.

<sup>16</sup> E ha detto: “Ecco perché sono qui”. Ha detto: “A scuola, abbiamo istruito un bravo ragazzo indiano dall’India. Penso abbia appreso di essere un . . . Penso fosse, forse, era ingegneria civile o—o qualcosa, aveva—aveva preso una laurea. Sarebbe tornato ad aiutare la sua gente”. Ha detto: “L’ho portato alla—alla nave, o il treno, dove avrebbe preso la nave, e tornare in India. Ho detto: ‘Figliolo, mentre stai—mentre stai tornando indietro . . .’ Ho detto: ‘Ora sei tutto a posto, e hai la tua istruzione, tornerai dalla tua gente’. Ho detto: ‘Perché non riporti un vero Dio vivente, e dimentichi quel profeta morto, Maometto, che adori?”

<sup>17</sup> Il ragazzo, essendo musulmano: “Ebbene”, ha detto, “signore”, ha detto, “cosa può fare per me il tuo Gesù più di quello che può fare il mio profeta?”

<sup>18</sup> “Ebbene”, ha detto, “il nostro—nostro—nostro—nostro Gesù ti dà Vita. Il tuo profeta non può farlo”.

<sup>19</sup> Ha detto: “Ma ha promesso di farlo”. Sì. Ha detto: “Sai cosa stiamo aspettando noi musulmani, è vedere voi Cristiani che fate ciò che la vostra guida ha detto che avreste fatto”.

Ha detto: “E cos’è?”

<sup>20</sup> Ha detto: “Ebbene, il tuo . . .” Ha detto: “Vedi, Maometto ha solo promesso la vita dopo la morte. Ma”, ha detto, “Gesù ha promesso che le cose che Egli ha fatto le avreste fatte anche voi”.

E ha detto: “Oh”, ha detto, “ebbene”, ha detto, “vedi, l’hanno fatto”.

Ha detto: “Loro? Stiamo parlando di te, te ora”.

<sup>21</sup> Ha detto: “Ebbene, ora, signore”, ha detto, “ti dico”. Ha detto: “Hai letto il Nuovo Testamento?”

Ha detto: “Oh, molte volte, del continuo”.

Ha detto: “Per esempio, a quale Scrittura ti stai riferendo?”

<sup>22</sup> “Ebbene”, ha detto, “in molti punti, Giovanni 14:12, e così via”, ha detto, “Marco 16”.

<sup>23</sup> Ha detto: “Ebbene, ora”, ha detto, “vedi, Marco 16”, ha detto, “abbiamo appreso che, veramente, una delle Scritture, che Essa non è autentica”. Ha detto: “Marco 16, dal 9° versetto in poi”, ha detto, “non si trova nei—i manoscritti più antichi”. Ha detto: “È stato proprio aggiunto”.

<sup>24</sup> Ora, veramente, mi chiedo dove l’abbiate preso, se per caso c’è qui un critico. Ebbene, ho studiato vent’anni di storia della Bibbia. Vedete? Certamente. Ireneo e Policarpo, e tutti loro, L’hanno riconosciuto. Vedete? Certamente. Di certo è stato aggiunto. Il Vaticano non L’ha scritto. Certamente no. Ma questo, questi veri scrittori, dissero che Gesù disse Questo, lo Scritto autentico.

E quindi ha detto: “Dal 9° versetto in poi, Essa non è ispirata”.

<sup>25</sup> Quel musulmano ha detto: “Ebbene, allora, Sig. Reidhead, quale parte non è ispirata allora?” Ha detto: “Voglio farti sapere che tutto il Corano è ispirato, non solo parte *qui* e parte *là*”. Che sconfitta! Così ha detto: “Ebbene”, ha detto, “ebbene, se—se non lo è, se quella parte non è ispirata, come sa che il resto di essa non è ispirata?” Ora, ecco un buon . . .

<sup>26</sup> Ha detto: “Ebbene”, ha detto, “quando, Gesù è risorto dai morti; e Maometto è nella tomba”.

<sup>27</sup> Ha detto: “Egli è risorto dalla tomba?” Ha detto: “Ha detto, se l’ha fatto, ‘Egli sarebbe stato in te, fino alla fine, e le opere che Egli ha fatto le avreste fatte anche voi’”.

<sup>28</sup> E il Sig. Reidhead mi ha detto, ha detto, “Fratello Branham, non sapevo cosa dire”.

Ha detto: “Ebbene, Gesù è risorto dai morti!”

<sup>29</sup> Ha detto: “Avete avuto duemila anni per dimostrarlo, e il novanta per cento del mondo non sa quasi nulla di ciò”. Ha detto: “Lascia che risorga Maometto, e il mondo intero lo saprà in ventiquattr’ore”. È così. Se foste stati alla sua tomba, alcuni di voi missionari, ogni quattro ore cambiano la guardia del cavallo in quel posto, cavallo bianco, affinché lui cavalchi per il mondo, quando risorgerà dai morti.

<sup>30</sup> “Ma non dobbiamo attendere che Gesù risorga dai morti. Egli è già risorto dai morti”.

31 Così ha detto: “Dimostralo. Egli l’ha promesso, se è risorto dai morti”. Così ha detto: “Ebbene, come lo sai?”

Ha detto, il Sig. Reidhead ha detto: “Egli vive nel mio cuore”.

32 E lui ha detto: “E Maometto vive nel mio cuore”. Ha detto: “Sig. Reidhead”, ha detto, “la religione musulmana può produrre tanta psicologia quanto il Cristianesimo”.

33 Ha detto: “Allora mi sono arreso, Fratello Branham, come Cristiano sconfitto. E mi sono promesso che sarei venuto a parlarvi”. Vedete?

34 Ebbene, tutta quella Bibbia è ispirata. Dio protegge la Sua Parola. Dio dovrà giudicare il mondo un giorno.

35 E se Egli lo giudicherà tramite la chiesa, tramite quale chiesa lo giudicherà? Se Egli lo giudicherà con la chiesa cattolica (voi cattolici dite così), quale chiesa cattolica, allora, la greca ortodossa, la romana, o quale? Se Egli lo giudicherà tramite la battista, voi metodisti siete perduti. Se Egli lo giudicherà tramite la metodista, voi battisti siete perduti. Egli lo giudicherà dalla pentecoste, siete entrambi perduti. Vedete? Egli non lo giudicherà tramite nessuna chiesa.

36 Egli lo giudicherà tramite Gesù Cristo, e Gesù Cristo è la Parola. San Giovanni, il 1° capitolo, disse: “Nel principio la Parola era, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne e ha dimorato fra noi”. Quindi, Egli lo giudicherà tramite Gesù Cristo, ed Egli è la Parola. La Bibbia ha detto: “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

37 Dio essendo infinito, al principio, con la Sua saggezza infinita, la Sua conoscenza, divise il Suo Vangelo in ogni epoca. Troviamo che le chiese Lo confondono tutto, e allora Dio manda il Suo profeta sulla scena. “E la Parola del Signore viene al profeta”. Come lo sapevano? È una rivendicazione del—il Messaggio di quell’epoca. Ora, quando, cosa . . .

38 Quando venne Mosè, come fu promesso che sarebbe venuto, e se fosse venuto con il messaggio di Noè? Non avrebbe funzionato. Mosè non avrebbe potuto costruire un’arca per la salvezza delle persone. La Parola di Dio che era promessa per l’epoca di Mosè era la Parola che doveva essere rivendicata.

39 Nell’epoca di ogni veggente ed ogni profeta, è stato lo stesso, ma troviamo che le persone vivono nel riflesso di un’altra luce. Come disse Gesù: “Ornate le mura delle tombe dei profeti, e voi siete quelli che li avete messi là dentro”. Vedete? Vedete, hanno costruito qualcosa, su un messaggio, e vivono in quel riflesso di quella luce, e rifiutano di camminare in quella che è luce del giorno.

40 Ecco perché rifiutarono di riconoscere Gesù Cristo quando Egli venne. Ecco perché Gesù li esortò, dicendo: “Investigate le Scritture, perché in Esse pensate di avere Vita Eterna, ed Esse

sono Quelle che testimoniano di Me”. Ma avevano così tanti credi e altro, e le loro tradizioni, che Gesù disse: “Avete reso la Parola di Dio di nessun effetto, tramite le vostre tradizioni”. Ed ecco il modo in cui è stato in ogni epoca.

Dio giudicherà il mondo tramite Gesù Cristo.

41 E molte volte, vedete, ciò che avviene, noi cerchiamo di avere la nostra interpretazione della Parola, per dire: “Marco 16, dal 9° versetto in poi, non è ispirato”.

42 Perché Essa non è ispirata? Dio non ha bisogno di alcun interprete. Egli è il Suo stesso Interprete. Dio compie la Sua stessa interpretazione. E la Bibbia disse: “Non è di particolare interpretazione”.

43 Dio disse, al principio: “Sia la luce”, e la luce fu. Quello non ha bisogno di interpretazione.

44 Egli disse: “Una vergine concepirà”, e lo fece. Quello non ha bisogno di alcuna interpretazione. Lei lo fece. Sebbene, quando lo fece, al tempo in cui lo fece, la gente era così piena di credi che non poterono comprenderlo. Passò proprio sopra le loro teste.

45 L’ha fatto ogni volta, e lo farà ancora. Ora, scopriamo, è così. La gente lo fa. Cristo e la chiesa. . . Troviamo, in questo giorno in cui viviamo, non c’è niente di diverso da qualche altro giorno. Gli uomini, la chiesa, lodano sempre Dio per ciò che ha fatto, e dicono sempre cosa Egli farà, e ridicolizzano ciò che sta facendo. Questa è sempre stata la storia della chiesa, ed è allo stesso modo stasera. È perché quelle teorie fatte dall’uomo entrano in Essa e La rendono tutta confusa. E quando la vera Parola parla da Se Stessa, vedete, sono così pieni di credi, da essere così accecati da quel riflesso, che non riescono ad accettarla.

46 Ebbene, il motivo che i luterani, che i metodisti, quando voi gente metodista. . . Questo bravo ragazzo metodista, qui, ha cantato poco fa. Quando quel ragazzo, il. . . Qual era il motivo? Vedete, i luterani vivevano nel riflesso di Lutero, ed ecco perché il messaggio metodista non fu ricevuto bene. E quando vennero i pentecostali, vivevano nel riflesso dei metodisti, finché non vennero i pentecostali. Ma, vedete, tutto questo, se solo guarderete nella Scrittura, osservate le epoche della chiesa e cosa deve fare ognuna, troverete dove viviamo. Viviamo in questa epoca.

47 Ora, sulle basi di questo criticismo, tanto, della Parola di Dio, voglio prendere questo testo stasera, e intitolarlo: *Un Processo*.

48 Gesù non ricevette un processo giusto ai giorni di Erode, ai giorni di Pilato. Ma, in questo giorno, voglio vedere, stasera, in questo piccolo gruppo di persone, se prenderete posizione con me, voglio fare in modo che Egli abbia un processo giusto. Perché, Egli è ancora la Parola. Egli è ancora la Parola. Quanti sono d’accordo con quello? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

“Nel principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio”. E la Parola è ancora Dio. “Ed Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Quindi, facciamo in modo che Egli abbia un processo giusto.

<sup>49</sup> Ora, farò come se questo fosse un tribunale, se solo porterete pazienza con me. So che suona piuttosto insolito, ma siamo solo in una piccola riunione ora, poiché vogliamo portare questa Parola, che affermo essere la Parola di Dio. E sono qui per difenderLa. Ed ora, lo porteremo in un processo di tribunale, proprio esattamente come fu ai giorni in cui Erode Gli fece un processo, o Pilato, davanti al tribunale di Pilato. Lo porteremo davanti al tribunale in questa stanza del Ramada, in questo 1964, il ventisette aprile, 1964.

<sup>50</sup> Ora renderemo questo un tribunale. E voi siete giudice e la giuria; voi, corte. Io sarò il moderatore. E renderemo questo simile ad una corte di tribunale. E alla fine, prendete la vostra decisione, come ogni—come ogni giuria deve decidere per il verdetto. E poi il vostro agire, da ora in poi, dimostrerà qual è il vostro verdetto. Non importa cosa dite ora, il vostro agire dimostrerà il vostro verdetto. Ora, il caso oggi è, amici . . .

<sup>51</sup> Io agirò come moderatore, ora, e come se fosse in un vero caso di tribunale, e farGli un processo, se sopporterete con me per pochi momenti e pregherete per me.

<sup>52</sup> Ora, il caso è, la Parola di Dio contro il mondo, il mondo che non Lo crede. E il caso è: la Parola di Dio contro il mondo. Il—il motivo dell'accusa è, l'infrangere una promessa. Quello è, l'infrangere una promessa è il motivo di questa causa.

<sup>53</sup> Ed ora, comprendo che in un normale processo di tribunale, che l'avvocato dell'accusa rappresenta sempre lo stato. Penso sia giusto. In questo luogo, l'avvocato dell'accusa rappresenta il mondo. E l'avvocato dell'accusa è Satana, ed egli in questo tribunale rappresenta il mondo questo pomeriggio.

<sup>54</sup> E il Citato in giudizio è Dio, la Sua Parola, perché Dio è sempre la Parola. Vedete?

E il Testimone della difesa è lo Spirito Santo.

<sup>55</sup> E i testimoni dell'avvocato dell'accusa sono il Sig. Incredulo, Sig. Scettico, e il Sig. Impaziente. Questi tre si presentano come testimoni per l'avvocato dell'accusa, che è Satana, quello rappresenta il mondo.

<sup>56</sup> Ora chiamiamo all'ordine questa corte. Ed ora chiamiamo il pubblico accusatore, lasciamo che chiami il suo primo testimone al banco dei testimoni, per testimoniare contro la Parola.

<sup>57</sup> Ed ora ascoltate attentamente. Ora, potrei non essere in grado, affrettandomi, cercando di esaminare questo per trenta o quaranta minuti, potrei passare sopra qualcosa. Ma se lo faccio,

possa lo Spirito Santo rivelare ora, mentre la corte è chiamata all'ordine.

Ricordate, siete sia giudice che giuria.

<sup>58</sup> Ed ora il pubblico accusatore chiama il suo testimone, primo testimone al banco dei testimoni, per testimoniare. Ed egli chiama il Sig. Incredulo, e si presenta al banco dei testimoni, per testimoniare. E il Sig. Incredulo afferma che tutta la Parola di Dio, delle promesse di Dio, non sono vere. Quella è la sua denuncia, che non si può fare affidamento sulla Parola di Dio, tutto di Essa. “Parte di Essa va bene. Ma tutta . . .” Egli afferma di essere un credente, il Sig. Incredulo. Ma egli afferma di essere un credente, e dice, che: “Non si può fare affidamento su tutta la Parola di Dio. Non è vera”.

<sup>59</sup> Egli afferma di aver visitato una cosiddetta riunione dello Spirito Santo, dove le persone affermavano che Marco 16 è la Verità. E molte persone affermavano di essere state guarite, quando, dove Essa dice in Marco 16, “Imporranno le mani sui malati, e riceveranno guarigione”. E quest'uomo dice di affermare di credere a Dio. Ascoltò questo cosiddetto predicatore dello Spirito Santo, e lui. . . questo gruppo dello Spirito Santo in cui davano ogni genere di testimonianze.

<sup>60</sup> Ed era stato malato nel suo corpo, e lasciò che queste persone gli imponessero le mani in questa riunione dello Spirito Santo. E quello è stato due mesi fa, e non è ancora successo niente. Egli è tanto malato quanto lo era al tempo in cui gli sono state imposte le mani. Egli non è cambiato, per niente. Egli è tanto malato quanto lo era. Quindi, egli dice, che, “Dio non è giusto, a mettere una Scrittura simile nella Bibbia, quando Egli non è in grado di sostenerlo. Non è giusto che Marco 16 sia nella Bibbia”, perché egli dimostra che Dio non mantiene la Sua Parola. Ed egli vuole accusare Dio per aver messo una tale promessa nella Sua Parola. Bene. Lo faremo scendere.

<sup>61</sup> Ed ora faremo salire come prossimo il Sig. Scettico, per testimoniare. Il Sig. Scettico si presenta al banco dei testimoni. Ed egli dice che dirà la verità. Egli afferma di essere un credente. E disse di essere stato malato a lungo, a motivo degli effetti di una grave malattia che aveva avuto. E poi sentì qualcuno testimoniare per strada, riguardo ad avere un pastore devoto. E questo pastore di questa chiesa predicò e disse che, Giacomo 5:14, “Se fra voi c'è qualcuno che è malato, che chiami gli anziani della chiesa. Che li unghino con olio e preghino per loro. La preghiera di fede salverà il malato, e Dio li ristabilirà. Se hanno fatto qualche peccato, sarà loro perdonato. Confessate i vostri errori, uno all'altro. E pregate uno per l'altro, poiché l'efficace, fervente preghiera di un giusto vale molto”.

<sup>62</sup> E disse di essere andato lassù, da credente. Vuole dire a questa corte che, “Sono salito lassù con ogni sincerità, e ho fatto

sì che questo cosiddetto pastore devoto di questa chiesa, che molti affermano che, quando li ha unti con olio e ha pregato per loro. E il pastore disse, lui stesso, che Dio rispose a quella Parola, e quella Parola di Giacomo 5:14 era vera. E c'erano molti che hanno testimoniato che era vero". Ma salì, e il pastore, uomo devoto, lo unse con olio, secondo Giacomo 5:14, pregò per lui. E quello è stato sei mesi fa, e lui non ha avuto proprio alcun risultato. È tanto malato quanto lo era al principio.

<sup>63</sup> Quindi, il Sig. Scettico dice che Quello non può essere vero. "Marco 16 non è vero, e neanche Giovanni, è—è Giacomo 5:14 non è vero, perché Dio manca di mantenere la Sua Parola. Se questa è la Parola di Dio, allora Dio manca di mantenere la Sua Parola, perché con sincerità, come credente, andò e lasciò che il pastore, tramite cui gli altri affermavano di essere guariti, lo ungesse e lo portasse attraverso la stessa azione che fece fare agli altri. E, sei mesi fa, e non ha avuto un briciolo di risultati in nessun momento. Quindi, egli vuole anche portare accuse contro Dio, per aver messo tali promesse avventate nella Sua Parola, poiché Egli non le supporterà".

<sup>64</sup> Stiamo avendo un bel caso qui, non è così? Lasciate scendere il Sig. Scettico.

<sup>65</sup> Ora, il prossimo testimone è il Sig. Impaziente. Egli è un furfante. Ora salirà lui, e darà la sua testimonianza. E si presenta al banco dei testimoni, per cui, un giorno mentre leggeva dal Vangelo di Marco, l'11° capitolo. . . Non il 16° ora. L'11° capitolo, il 22° e 23° versetto, essa dice così: "Dite a questo monte, 'Spostati', e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che ciò che avete detto avverrà, potrete avere ciò che avete detto. E quando pregate, credete di ricevere ciò che chiedete, lo avrete".

<sup>66</sup> Egli disse che è stato storpio ai piedi, ha camminato sulle stampelle per circa venticinque anni. E quando leggeva questa Scrittura, e gli era stato insegnato dal suo—suo pastore, che tutta la Scrittura è stata data da Dio ed è ispirata. Quindi, se dite a questo monte, "Spostati", e non dubitate, ma credete che ciò che dite avverrà, potrete avere ciò che avete detto. E quando pregò, di credere di ricevere ciò che aveva chiesto, gli sarebbe stato dato.

<sup>67</sup> Ora, dice di aver pregato, e con tutta sincerità. E ha detto che sarà in grado di deporre le sue stampelle e allontanarsi da quel luogo. E lui, onestamente, con tutto il suo cuore, ha creduto che ciò che aveva detto era giusto. E lui. . . Quello è stato quasi cinque anni fa, ed è tanto storpio quanto lo è sempre stato. "Ora, se Dio allora", dice, "mantenesse la Sua Parola, allora perché non mantiene la sua Parola?"

<sup>68</sup> Ora, sto solo dando tre passi della Scrittura, o tre testimoni, ma lascerò che l'avvocato dell'accusa ne chiami degli altri. Ora lasceremo. . .

<sup>69</sup> Sig. Incredulo, ha testimoniato. Sig. Scettico, ha testimoniato. Incredulo ha testimoniato; Marco 16. E il Sig. Scettico ha testimoniato contro Giovanni, o Giacomo 5:14.

<sup>70</sup> E il Sig. Impazienza, ha testimoniato contro Marco 11, Gesù Stesso che parla. E Marco 11:22 e 23, lui ha testimoniato contro quello. Ora chiederemo al Sig. Impazienza di scendere.

<sup>71</sup> Ora, come tutti noi, in un modo o nell'altro, siamo stati in tribunale. Ora, il pubblico accusatore deve stabilire con chiarezza il suo caso. Quindi il pubblico accusatore si presenta, per definire con chiarezza il caso. Colui che rappresenta (scusatemi) il mondo, Satana, si presenta al banco dei testimoni. Così egli afferma, a questa corte, oggi pomeriggio, o questa sera. Egli vuole. . . Il pubblico accusatore, il diavolo, vuole che questa corte comprenda che questi uomini sono credenti, e che questa Parola è effettivamente scritta nella Parola, "la Parola di Dio, cosiddetta", dice, che questo è scritto. E afferma che viene da diversi punti nelle Scritture. E questi uomini sono testimoni che non è così.

<sup>72</sup> E vuole dire a questa corte, il pubblico accusatore, egli vuole che questa corte comprenda che Dio non è giusto a porre promesse così avventate, nel Libro, affinché i Suoi figli credenti le accettino; e poi non è in grado di prendersene cura, rivendicare ciò che Egli ha promesso di fare. E ha qui tre testimoni. E i tre testimoni sono una conferma, come sappiamo, in tutta la Scrittura. E lui ha tre testimoni, da tre diversi punti nella Scrittura, che Dio non è giustificato a porre tali cose nella Sua Parola, quindi i Suoi cari figli La guarderanno, e cercheranno di accettarLa e crederLa come Egli ha detto, e poi Dio li delude, freddamente.

<sup>73</sup> Inoltre, egli—egli afferma che questi figli, con tutta sincerità, fanno questo, queste persone, e vengono sconfitte. "Veri figli credenti sono sconfitti dalla Parola di Dio, cosiddetta. Poiché affermano queste cose perché sta scritto nel Libro, e qualcun altro le ha aggiunte dentro. e non è la Parola di Dio. E non si può confidare nella Bibbia. Perché, ecco tre diversi punti e tre testimoni per dimostrare che Essa è errata". Ora sta stabilendo chiaramente il suo caso. Perché, lui, il pubblico accusatore, vuole mettere in evidenza, per richiamare l'attenzione di questa corte, che qui questi uomini hanno accettato questa Parola con sincerità, credendo che era la Parola di Dio, e Dio ha mancato di onorare la loro fede.

<sup>74</sup> Inoltre, vuole affermare che sono dei credenti, perché dicono di essere credenti. Tuttavia, ancora, il pubblico accusatore vuole girare, richiamare all'attenzione di questa corte oggi pomeriggio. Tuttavia Dio ha promesso ancora, in un altro punto nella Scrittura, che tutto è possibile per coloro che credono. E sta scritto. Quello è un altro caso. Ogni cosa, non importa cosa

sia, tutto è possibile per coloro che credono. E questi uomini affermano di essere credenti. Voglio che la corte comprenda, che il pubblico accusatore al banco dei testimoni ora sta stabilendo chiaramente il caso.

<sup>75</sup> “Tuttavia, ancora, Egli afferma di essere vivente dopo la Sua morte, che Gesù afferma di essere vivente dopo la Sua morte. E il pubblico accusatore vuole chiedere a questa corte, Lo avete visto dopo che è risorto dai morti? Dove sono i segni dei chiodi nelle sue mani? Dov'è la corona di spine che è stata posta su di Lui? Dove sono i segni sulla sua fronte? E dov'è Egli, se è risorto dai morti?”

<sup>76</sup> E poi, “Ancora, Egli dice in Ebrei 13:8, che, la Sua Parola dice che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Il pubblico accusatore vuole che questa corte lo ricordi. Allora a . . .Dov'è Egli, se Egli esiste?” Egli vuole vederLo. Ancora, egli afferma che non è così. Afferma che Luca 17:23 non è così. Afferma che Apocalisse 3 non è così. Afferma che Marco 4 non è così. Egli afferma che tutte queste Scritture della Sua resurrezione, che sono assolutamente false. Vuole indicare che sono false.

<sup>77</sup> “Ed Egli afferma anche che sia cieli che terra passeranno, ma neanche uno iota o virgola della sua Parola fallirà”. E il pubblico accusatore vuole che comprendiate, corte, oggi pomeriggio, che ha qui dei testimoni per dimostrare che sono errate. Ora, chiede alla corte di considerare questo, mentre pensiamo.

<sup>78</sup> Ora, chiediamo al pubblico accusatore ora se sta finendo di stabilire con chiarezza il suo caso, citando le Scritture; affermando che non sono giuste, testimoniano che Esse non sono giuste, che non sono ispirate. “Non valgono nulla. Non si può fare affidamento su di Esse. Non si può confidare in Esse”. Ha dei testimoni per dimostrare che non si può avere fiducia in Esse. Ora abbiamo un bel caso fra le mani.

Ora, lasciate che il pubblico accusatore e i suoi testimoni scendano.

<sup>79</sup> Ora chiameremo il Testimone della difesa, poiché il Testimone della difesa ha diritto di testimoniare al . . .o per il citato in giudizio. Ed ora il Testimone della difesa, che è lo Spirito Santo, facciamoLo salire, e ascoltiamo la Sua testimonianza.

<sup>80</sup> Per prima cosa, ora, come avete ascoltato ciò che ha detto il pubblico accusatore. Avete sentito cosa lui, hanno detto i suoi testimoni. Avete sentito le Scritture. Le avete sentite leggere. E ci sono i testimoni, che Esse non sono vere.

<sup>81</sup> Ora, lo Spirito Santo, come dico, che è il Testimone della difesa, Egli viene chiamato. Per prima cosa, Egli vuole chiamare . . .Il Testimone della difesa, lo Spirito Santo, vuole chiamare per il caso di questa corte, poiché il pubblico accusatore non vi sta interpretando la Parola giustamente. Egli

vuole anche richiamare la vostra attenzione, poiché questo pubblico accusatore che vi sta dando l'interpretazione della Parola, che rappresenta il mondo e l'incredulità, è lo stesso interprete che ebbe Eva al principio. Uh-huh. Egli interpretò male la Parola, solo un po'.

<sup>82</sup> Ora, potrei fermarmi qui, nel tribunale, solo un momento, per dire questo. Se Dio provocò tutta questa malattia e tristezza e morte sulla terra, se Egli dovette farlo per la Sua giustizia, per mantenere la Sua Parola, Egli non può essere giusto e non mantenere la Sua Parola. Egli deve mantenere la Sua Parola, per essere giusto. Spetta alla Sua giustizia. Spetta a Lui. E se Eva, non solo . . .

<sup>83</sup> Satana non, il pubblico accusatore, non interpretò male l'intera cosa. Egli interpretò male solo una Parola, o quasi, e fece sì che la morte colpisse tutta la terra. Ed ogni ospedale, ogni sirena che mai è suonata, ogni—ogni morto che è mai morto, ogni lotta, ogni uomo sul campo di battaglia, ogni povero, piccolo, afflitto bambino malato, e ogni cosa, è stato a motivo del non credere a solo una Parola della Parola di Dio. E se ha causato tutto questo, per non aver creduto ad una Parola, come tornerete, non credendo ad una Parola?

<sup>84</sup> Dev'essere qualcosa tramite cui Dio deve giudicare il mondo, ed è Gesù Cristo, la Parola. Dobbiamo crederLa tutta.

<sup>85</sup> Notate. Egli disse che—che, “Questi uomini hanno ascoltato l'interpretazione sbagliata della Parola. Il pubblico accusatore non è . . . La interpreta in modo errato, ve—ve L'ha interpretata male, proprio come ha fatto con Eva. La promessa è solo per i credenti; non per persone false credenti, scettiche o impazienti. È solo per i credenti.” E se . . .

<sup>86</sup> Lasciatemi dire questo. Se c'è qualcuno che dovrebbe sapere se questi individui sono credenti o meno, dovrebbe essere il Testimone della difesa, perché Egli è colui che vivifica la Parola. Vedete? Egli . . . Proprio come il vostro corpo, il vostro corpo è un pezzo di carne. Ma se là non c'è lo spirito, per vivificare quel corpo, è morto. E così è la Parola, morta, se lo Spirito Santo non vivifica quella Parola. E se Egli è colui che vivifica la Parola, Egli dovrebbe sapere se questi individui sono davvero dei credenti o meno. Penso che abbiamo un buon Testimone della difesa. Egli dovrebbe sapere se è giusto o meno. Perché . . . Egli è un buon Testimone della difesa perché Egli è colui che vivifica la Parola.

<sup>87</sup> Ancora, il Testimone della difesa vuole chiamare l'attenzione della—della Parola che è in questione qui, che abbiamo appena letto, che il pubblico accusatore cerca di creare un caso di accusa contro la Parola. Il Testimone della difesa vuole richiamare la vostra attenzione, che non è mai stato posto alcun tempo determinato per la liberazione. Non disse mai quando. Egli disse solo: “Imporranno le mani sui malati, e si ristabiliranno”. Non

disse che sarebbero saltati su proprio allora. La Parola non lo dice. Giacomo 5:14 disse: “Quando siete unti con olio”, disse, “la preghiera di fede salverà il malato, e Dio li ristabilirà”. Non disse che sarebbero saltati su proprio allora. Non l’ha detto. Marco 16 non disse che imporranno le mani sui malati e sarà compiuto un miracolo. Disse solo: “Si ristabiliranno”. L’ha promesso.

<sup>88</sup> Ora, vedete se ci sono stati altri di questi increduli che vi hanno interpretato male la Parola, dicendo: “Ebbene, si è pregato per *questo*. Perché non si è alzato? Ero alla riunione. Non ho mai visto avvenire nulla”. Vedete l’interprete che hanno? Vedete cosa stanno ascoltando?

<sup>89</sup> Il Testimone della difesa vuole mostrare a questa corte, oggi pomeriggio, che la Parola non diceva che sarebbero saltati su proprio allora. Egli disse: “Si ristabiliranno”. È ciò che ha promesso. Non ha mai disposto un tempo stabilito. E quello era solo per i credenti.

<sup>90</sup> E il Testimone della difesa vuole anche chiamare la vostra attenzione qui, oggi pomeriggio in questa corte, che viene detto che la Parola di Dio, tramite Gesù Cristo è un Seme. E un seme può crescere solo quando cade nel terreno fertile abbastanza da vivificare il seme. E se questo Seme cade in un terreno, ed è fertile di fede, deve vivificarLo. Ma se là non c’è nulla . . .

<sup>91</sup> Proprio come se voleste una trasfusione di sangue. Prendeste una rapa, metteste una flebo in voi e in una rapa, come otterrete del sangue? Là non c’è sangue.

<sup>92</sup> Non più di quanto la Parola di Dio può essere vivificata nel cuore di un incredulo o uno scettico. Deve tutto cadere nella fede genuina che crede che i cieli e la terra passeranno, ma quella Parola non fallirà mai, come Abrahamo, che chiamò le cose che non erano, come se fossero; sperò contro speranza. Egli credette a Dio.

<sup>93</sup> Ora troviamo che questo Testimone della difesa vuole richiamare questo all’attenzione, che la Parola è un Seme seminato da un seminatore. Sta scritto nella Scrittura, che la Parola è un Seme. E un seme deve cadere. E la Scrittura dice: “Alcuni caddero su un terreno roccioso, e gli uccelli dell’aria li portarono via. Alcuni caddero appena abbastanza da mettere radici sufficienti a germogliare, e le spine e i rovi li soffocarono. Ma alcuni andarono nel terreno buono, e portò frutto cento volte tanto”. Egli vuole richiamare alla vostra attenzione questo.

<sup>94</sup> Ed Egli vuole dire, che, “Se questa Parola, in questa riunione dello Spirito Santo, dove venivano imposte le mani alle persone, si applica solo a credenti. Non c’è promessa qui se non Eterna separazione da Dio, per gli increduli. È solo per i credenti!”

<sup>95</sup> Qualcuno mi ha detto, non molto tempo fa, ha detto: “Non mi importa molto. Non lo credo”.

<sup>96</sup> Ho detto: “Certamente no. Non è per gli increduli. È per i credenti, quelli che credono”.

<sup>97</sup> Ora, i testimoni della difesa, il Testimone della difesa piuttosto, vorrebbe chiamare un testimone. Anche Lui ha diritto a chiamare dei testimoni. Quindi il Testimone della difesa vorrebbe chiamare il Suo primo testimone contro questo, e per la Parola.

<sup>98</sup> Chiameremo Noè alla tribuna, oggi pomeriggio, davanti a questa corte, per rendere testimonianza per il Citato in giudizio. Noè era solo un comune agricoltore, ma era un profeta. “E la Parola del Signore viene ai profeti”. La Bibbia ha detto così. E Noè visse, vuole testimoniare di aver vissuto in un’epoca molto scientifica, maggiore di quella in cui viviamo ora. Egli visse in un tempo in cui potevano costruire una piramide, potevano costruire una sfinge, cosa che noi non possiamo fare. Non abbiamo i macchinari con cui farlo. E Noè visse in una grande epoca, e visse in un tempo scientifico.

<sup>99</sup> E allora dice che la Parola del Signore venne a lui, dopo essere stato un profeta rivendicato, che la Parola del Signore venne a lui e disse: “Prepara un’arca, perché piovierà”. E non aveva mai piovuto, in tutta la storia del mondo. E sulla sua testimonianza e la sua testimonianza per Dio, e disse che Dio gli disse così: “E tutti quelli fuori dall’arca moriranno”.

<sup>100</sup> E gli scienziati potevano raggiungere la luna, in quel giorno, con i loro radar e così via, perché Gesù disse: “Come fu ai giorni di Noè”, lo stesso genere di epoca. Disse che potevano dimostrare che lassù non c’era pioggia, e questo Sig. Incredulo qui, e Sig. Schernitore, e Sig. Scettico, continuamente lo perseguitavano e lo deridevano, per aver creduto ad una cosa così avventata. Erano, affermavano di essere credenti a quel tempo, ma disse: “Dio non ha detto una cosa simile”.

<sup>101</sup> Tuttavia, lui era un profeta, e la Parola del Signore venne a lui e gli disse di farlo. E andò, a preparare un’arca. Si preparò, e costruì l’arca. Dopo aver completato l’arca; e il Sig. Scettico, e il Sig. Impaziente, e quelli che camminavano attorno all’arca.

Vedete, dite: “Hanno vissuto là in passato?”

<sup>102</sup> Ascoltate, Dio toglie il Suo uomo, ma mai il Suo Spirito. Lo Spirito che era su Elia, venne su Eliseo, e via di seguito, e di seguito. Lo Spirito era su Gesù, venne sulla Chiesa, e via di seguito.

<sup>103</sup> E il diavolo prende il suo uomo, ma mai lo spirito. Lo stesso spirito, spirito religioso, esiste del continuo, come era sui farisei. È proprio qui a Tucson, Arizona, proprio un incredulo, e proprio tanto—e proprio tanto un credo e—e tradizione quanto lo era quello. Non solo qui a Tucson; è in tutto il mondo.

104 E così è lo Spirito Santo tanto reale stasera quanto lo è stato in ogni tempo, Gesù Cristo.

105 Notate. Egli vuole dire che queste persone lo derisero, per essere stato una—una—una—una—una persona delinquente, che non aveva più testa e non più intelligenza da credere che sarebbe scesa acqua da dove non c'è acqua, e non era mai caduta. Ma, tuttavia, Noè disse che rimase saldo e credette che avrebbe piovuto, perché Dio disse così. Egli sapeva che Dio era in grado di fare qualsiasi cosa disse che avrebbe fatto, quindi costruì l'arca.

106 E dopo che l'arca fu completata, si fermò alla porta dell'arca. "E dissero: 'Ora tu fanatico', Sig. Incredulo, Sig. Schernitore. Il Testimone della difesa. . . Oppure, i testimoni del pubblico accusatore". Disse: "Mi sono passati vicino. E hanno detto: 'Ora hai costruito la tua arca. Ora ci hai messo le porte. E dov'è la tua pioggia?' Ma sembrava piuttosto avverso", disse, "a volte. Ma, tuttavia, sapevo che Dio era in grado di mantenere la Sua Parola. Non disse mai quando avrebbe piovuto. Disse che avrebbe piovuto. E questo era quanto. Non disse mai quando avrebbe piovuto. Disse solo che avrebbe piovuto. E sapevo che avrebbe piovuto, perché Egli mi aveva fatto costruire l'arca. E rimasi fermo".

107 E poi scopriamo, il dieci maggio, che lui andò nell'arca, un mattino, e la porta fu chiusa dietro di lui, e nessuno poteva aprirla.

108 Allora il Sig. Incredulo, Sig. Scettico, camminarono attorno all'arca e lo derisero e lo presero in giro, e dissero: "Ora, tu vecchio fanatico, hai chiuso quella porta, e immagino ti aspetti che crediamo che Qualcos'altro l'ha chiusa. Conosciamo i tuoi trucchi. Non sei altro che un mago. E sei solo uno di questo genere di tizi che cercano di fare dei trucchi. Ed è una sorta di fandonia. E tu hai chiuso la porta".

109 "Ma", disse, "in mezzo a tutto questo, io ero là. Vidi la mano di Dio chiudere la porta".

110 Poi, il primo giorno, diciamo, "Vedremo se poverà". Il primo giorno, non piovve. Secondo giorno, non piovve. Terzo giorno, non piovve. Avanti, fino al settimo giorno.

111 E vorrei fermarmi qui, sulla testimonianza di Noè, e farvi sapere questo, che verrà un tempo in cui uomini e donne, la chiesa, andrà proprio avanti a predicare e credere di portare alla salvezza, quando la porta sarà chiusa proprio come fu allora. Se non siete dentro, entrate ora, perché Dio chiuderà la porta e non ci sarà misericordia. Egli disse: "Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo".

112 Ricordate, una volta anche i discepoli dissero a Gesù, "Perché gli scribi dicono che deve prima venire Elia?" quei discepoli.

113 Gesù disse: “Egli è già venuto e non l’avete riconosciuto”. E compresero che era Giovanni Battista; era stato fatto qui sulla terra, ed era già stato decapitato e salito in Gloria. E la cosa che stavano aspettando era già nel passato.

114 Uno di questi giorni, uomini e donne grideranno. Sarà troppo tardi, sarà troppo tardi. La porta sarà chiusa. Gesù dice che sarà in quel modo. “Le vergini vennero e bussarono alla porta, e dissero: ‘Lasciaci entrare’. Volevano ottenere dell’Olio”. Ma avrebbero dovuto avere Olio quando veniva distribuito l’Olio. Bussarono alla porta. Essa disse: “Furono cacciate nelle tenebre di fuori dove ci sarà pianto, grida e stridor di denti”. Cerco solo di formare una linea base della difesa, ora per la corte, della Parola.

115 Ora, Noè disse: “Ma dopo centoventi anni, un mattino iniziarono ad arrivare le nuvole, e venne la pioggia. Dio l’aveva promesso. Egli non disse mai quando sarebbe avvenuto. Pensavano sarebbe successo la stessa settimana in cui Egli me lo disse. E io pensavo che sarebbe potuto avvenire quella settimana. Ed ero certo quando finii l’arca che sarebbe avvenuto, ma non avvenne. Ma rimasi saldo perché Dio aveva fatto la promessa. Egli non disse proprio il giorno in cui avrebbe piovuto. Disse che avrebbe piovuto”. Quindi, lui, il testimone scende.

116 Viene il secondo testimone, che è padre Abrahamo. Chiameremo lui. Lui ha detto: “Oh, sì, conosco il Sig. Schernitore qui. Io—io conosco il Sig. Incredulo, Sig. Scettico, oh, quel Sig. Impaziente. Anch’io ero un profeta nel mio giorno. E la Parola del Signore venne a me e disse: ‘Separati da queste persone, perché avrai un bambino da Sara tua moglie’. Lei aveva sessantacinque anni, e io ne avevo settantacinque. Lei era circa venticinque, trent’anni oltre la menopausa. L’ho sposata. Era mia sorellastra. L’ho sposata quando era appena una ragazza, e io un ragazzo. Dieci anni di differenza, e la sposai. Lei divenne mia moglie. Abbiamo vissuto insieme tutti questi anni, e lei era sterile e io ero sterile. E nondimeno, essendo un profeta, la Parola del Signore venne a me e disse: ‘Tu genererai un figlio tramite Sara’”.

117 “Ebbene, quando lo dissi a Sara, lei scese in città e prese dei tessuti e fece delle scarpine di lana, e preparò le spille ed ogni cosa. E passarono ventotto giorni. Dissi: ‘Come ti senti, cara?’”

118 “Disse: ‘Niente di diverso’. Ma rimasi saldo, perché sapevo che era la Parola del Signore”. È così.

119 “Andammo a trovare il dottore, e lui ci buttò fuori dall’ufficio”. Un uomo anziano, di settantacinque anni; e una donna, sessantacinque, che avranno un ba- . . .

120 Sapete, quando prendete Dio in Parola, senza riguardo a quale sia la vostra condizione, Egli ha fatto la promessa.

121 E disse: “Andai dal dottore, e il dottore ci buttò fuori dall’ufficio”.

122 ““Un vecchio come te?” Disse: ‘Osservatelo. È un po’ strano di mente’. Disse: ‘C’è qualcosa che non va con il vecchio””.

123 E gli schernitori iniziarono a girare attorno, dire: “Abrahamo, dov’è quel figlio che avresti avuto da Sara, dopo il primo mese? Non c’è niente che non vada in lei, mi dicono”. Passò il primo anno. Non avvenne nulla. “Abrahamo, padre di nazioni, quanti figli hai ora?” Passarono dieci anni, ancora niente di diverso. Schernitori!

124 “Sig. Impaziente, continuò ad accusarmi, ‘Vedi, non è successo nulla. Ebbene, se ci fosse qualcosa, lo avresti. Quello è stato dieci anni fa. Avresti dovuto avere quel bambino, in dieci anni””.

125 Ma, disse: “Rimasi saldo, perché ero pienamente persuaso, di ciò che Dio disse. Dio non mi disse quando avrei avuto quel bambino. Disse che lo avrei avuto.

126 “Ma dopo venticinque anni, quando avevo cento anni e Sara novanta, il bambino venne sulla scena”. Egli è un testimone davvero valido. “Ho atteso venticinque anni. Non vacillai mai alla promessa di Dio, per l’incredulità”.

127 E noi affermiamo di essere figli di Abrahamo, e non possiamo aspettare da una sera all’altra. Dimostra solo che non lo siamo. È così. Osservate, andiamo dalla parte sbagliata.

128 “Vedete”, disse, “aspettai venticinque anni. Dio non mi disse: ‘Il mese prossimo Sara concepirà’. Disse: ‘Avrai il bambino’. E fui pienamente persuaso, non importa quanto anziano diventassi. E sapevo che l’avrei visto avvenire, perché doveva essere mio figlio. Amen. Niente mi avrebbe ferito. Vecchiaia, malattia, morte, né altro poteva farlo, finché quella promessa fosse adempiuta. E non vacillai alla promessa, per l’incredulità”.

129 “Ma ogni giorno, quando Sara diceva: ‘Non mi sento meglio’, diventavo più forte. Ogni anno quando diceva: ‘Ebbene, non l’ho avuto quest’anno’. ‘Allora lo avrai quest’anno’. ‘Non l’ho avuto l’anno scorso’. ‘Lo avremo quest’anno’. Quello continuò, e continuò, anno dopo anno, per venticinque anni. E un giorno, la vidi ritornare ad essere una giovane donna. Iniziai a veder arrivare la mia forza. E il bambino nacque, venticinque anni dopo”.

130 La Parola non disse mai quando avrebbe avuto il bambino, ma disse che lo avrebbe avuto.

131 “Abrahamo, so che potresti testimoniare molto, ma scendi. Voglio un altro testimone”. Bene.

132 Il Testimone della difesa ora chiamerà il Suo terzo testimone. Quello sarà Mosè. E Mosè disse: “Quando nacqui, nacqui

profeta”. Egli vuole che sappiate che doni e chiamate sono senza pentimento.

<sup>133</sup> Non importa quanti libri leggete su queste storie, che dicono che Dio non lo fa, la Bibbia rimane comunque vera, poiché, “Doni e chiamate sono senza pentimento”. Nascete in questo mondo, ciò che siete.

<sup>134</sup> Ed ora notate. Mosè, aveva un segno, per scendere e mostrare alle persone, e c’era una voce che seguiva quel segno. Tuttavia quando scese con un segno dato da Dio. Ora, non mancate di afferrare questo, corte. Quando scese con questo segno dato da Dio che venne da Dio, il Pastore Faraone cercò di—di diffamare il suo dono dato da Dio, facendogli dire che era magia. Aveva qualcuno che poteva fare la stessa cosa, qualche mago. E cercò di rendere questo segno dato da Dio un trucco magico da due soldi.

<sup>135</sup> Tutti i pastori Faraone non morirono in quel giorno, vedete. “Qualche tipo di telepatia mentale, qualche tipo di potenza di Satana”. E il fatto era, che chiamarono dei maghi da due soldi e fecero proprio la stessa cosa che fece lui.

<sup>136</sup> “Ma”, disse, “quello non mi scosse, perché so che la Voce che mi parlò era una Voce Scritturale, in quel arbusto. Disse: ‘Ho sentito i gemiti del Mio popolo, e ho visto la loro afflizione, e ricordo la Mia promessa’. E la Voce. . .”

<sup>137</sup> Sebbene fu molto strano che quel giorno accadesse una cosa simile. Avevano ogni genere di trucco magico si potesse avere. E Dio gli diede qualcosa, un segno, che sembrava fosse un tipo di trucco magico da due soldi, per mettere alla prova il Suo servitore. O Dio! Ma, rimase saldo, perché la Voce che lo commissionò era una Voce Scritturale, e sapeva che era Dio.

<sup>138</sup> E sapete, ci è stata promessa la stessa cosa negli ultimi giorni, la stessa cosa si ripeterà di nuovo, quei Ianne e Iambe torneranno, per contrastare la vera Cosa quando Essa sarà all’opera. Ma le loro follie saranno allora rese manifeste. Tramite. . .

<sup>139</sup> Quindi cercarono di prendere qualche imitatore carnale, qualcuno provò, girò attorno e cercò di imitare il dono che Dio gli aveva dato, per farlo sembrare qualche tipo di cricca scadente.

<sup>140</sup> Ma Mosè vuole che tutti voi sappiate, oggi pomeriggio, mentre testimonia, che non importa quanto losco il pastore cercò di far sembrare il suo dono che fosse losco e un qualche genere di trucco magico da due soldi, sapeva che erano le Scritture, perché era la Voce di Dio che gli aveva parlato. Ed egli rimase fermo. E vuole che voi. . . farvi sapere, che avvenne molto tempo dopo, ma Dio mantenne la Sua Parola, e lo riportò proprio al punto in cui disse che sarebbe arrivato, con i figli d’Israele.

Mosè, scendi.

<sup>141</sup> Lasciamo che il Testimone della difesa chiami un altro testimone. E chiameremo Giosuè. Giosuè qui ha una meravigliosa testimonianza, che vorrebbe dare.

<sup>142</sup> Egli calmò il popolo, disse. Quando Mosè chiamò uno da ogni denominazione per mandarli nella—la terra promessa, per—per scoprire se la terra ci fosse veramente o meno. Gli era stato solo detto. Per fede avevano camminato fino a quel punto.

<sup>143</sup> Quindi Mosè prese un presbiteriano, luterano, pentecostale e tutti. Prese uno di loro, ognuno, e li portò nella terra promessa. E quando due di essi tornarono con l'evidenza, sapete cosa avvenne? L'intero gruppo iniziò a dubitarne. Quando videro che l'opposizione era così grande, l'altro lato era così grande, "Ebbene", dissero, "sembriamo cavallette, di fianco a loro, quegli amalechiti e—e ittiti, e così via". E dissero, che, "Noi—noi, ebbene, sembriamo cavallette. Non possiamo farcela".

<sup>144</sup> E Giosuè vuole testimoniare: "Io calmai il popolo". Disse: "Calmatevi", a Kadesh-barnea, il seggio di giudizio. Disse: "State tranquilli, tutti voi. Lasciate che porti il vostro . . . questa Parola, a voi. Dio ci ha detto, laggiù, tramite Mosè e tramite . . . o tramite Abrahamo, che questa terra è nostra. Ha mandato una Colonna di Fuoco fra noi, che ha parlato al nostro profeta qui in un pruno ardente. E quello che questo profeta ha detto è stato vero. E Dio ci ha detto che ci ha già dato la terra. Siamo più che capaci di prenderla, perché ci appartiene di già". Disse: "Calmi il popolo, e li acquietai".

<sup>145</sup> Ma sapete una cosa? Sono passati quarant'anni prima che prendessero la terra. Erano ad appena due giorni di viaggio, da Kadesh, sarebbero stati nella terra promessa.

<sup>146</sup> Posso fermarmi qui un minuto? Voi presbiteriani, metodisti e battisti, o voi pentecostali, cinquant'anni fa avremmo preso la Terra promessa, ma avete iniziato a discutere uno con l'altro, formando organizzazioni da una parte, e *questo* prendeva *questo*, e *questo* prendeva *questo*, e una nuova rivelazione, invece di seguire la Parola. Ed ora siamo stati cinquant'anni da questo lato della piena Promessa.

<sup>147</sup> Ma, ricordate, sono passati quarant'anni, ma Giosuè vuole che tutti voi sappiate che Dio mantiene la Sua Parola, con una nuovissima generazione. Egli prese la terra promessa proprio come fu promesso, perché calmò il popolo sulla Parola di Dio, per far loro sapere che Dio fece la promessa, che questo profeta che stavano seguendo non era un falso profeta, perché le cose che stava facendo erano esattamente con la Scrittura. Non importa quanto Faraone disse che fosse falso, quanto i maghi dissero che era falso, come potevano fare la stessa cosa, e tutti fecero la stessa cosa.

<sup>148</sup> E Giosuè vuole che sappiate che là c'era un uomo, che voleva fare di loro un'organizzazione. Il suo nome era Datan,

e lui e Core. E si alzarono, dissero: “Ci sono altri santi uomini oltre a te”.

<sup>149</sup> Dio non ha mai a che fare con gruppi. Si tratta di singoli. Egli non può cambiare. Ciò che Dio fa, la prima volta, Egli deve sempre rimanere lo stesso.

<sup>150</sup> Qui, guardate. La prima decisione di Dio fu di salvare un uomo tramite il Sangue versato di un Innocente. Non è mai cambiato. Dio non cambia mai. Abbiamo cercato di costruire città per loro. Abbiamo cercato di costruire torri. Abbiamo cercato di istruirli. Abbiamo cercato di denominarli. E ci allontaniamo sempre di più, del continuo. C'è solo un posto in cui l'uomo può avere comunione, è sotto il Sangue versato dell'Innocente. È l'unico modo in cui lo crederemo sempre. L'unico modo in cui possiamo riunirci, è sotto il Sangue versato dell'Innocente. Dio non cambia mai il Suo modo. Dio, nessuna volta, ha mai avuto a che fare se non con un individuo. Non vi salverà perché siete un metodista, o perché siete un pentecostale. Vi salverà come individuo, non come gruppo. Egli non lo fa mai. Egli salva individui, uno, solo una persona con cui Egli ha a che fare.

<sup>151</sup> Mosè gridò davanti al Signore, e il Signore disse: “Separati, Mosè. Ho chiamato te, con questo messaggio”. Ed Egli lasciò che la terra li inghiottisse. Quindi Giosuè vuole che comprendiate anche questo.

<sup>152</sup> Ora, quando Giosuè scende, chiameremo velocemente un altro testimone, quindi non prenderemo troppo tempo. Vorrei chiamare Isaia. Potrei chiamarne centinaia, ma chiamerò solo un altro paio e poi smetterò.

<sup>153</sup> Isaia, il profeta, disse: “Nel mio giorno, il Signore mi ha rivendicato come Suo profeta. E sappiamo che la Parola viene al profeta. E poi, tutto ciò che ho detto, Dio l'ha onorato e l'ha fatto avvenire. Da ragazzino in poi, tutto ciò che avevo detto è avvenuto. Ero rivendicato fra il popolo come profeta.

<sup>154</sup> “E poi un giorno Dio mi ha dato da dire la cosa più avventata, a cui potessi pensare. Disse: ‘Una vergine concepirà. Gli darò un super segno. Darò ad Israele e al mondo un super segno. Vogliono segni, quindi darò loro un super segno. Una vergine concepirà’. Ed io, essendo un profeta rivendicato, facendo una simile cosa avventata, ma so che era la voce di Dio”.

<sup>155</sup> E sapete, potreste dire questo. Isaia potrebbe testimoniare alla corte oggi pomeriggio, e dire questo, che, proprio quasi ogni vergine che c'era in Israele preparò dei vestiti da bambini, perché lei sarebbe stata la ragazza che l'avrebbe avuto. È così. Lei sarebbe stata la vergine. Ognuna di loro si preparò. E una di loro sapeva, il mese dopo avrebbe concepito... tramite la vergine. Lei sarebbe stata una vergine, concepirà, perché Isaia, il profeta

era un profeta rivendicato. Qualsiasi cosa dicesse nel Nome del Signore avveniva. Ed ora dice: “Una vergine concepirà”.

<sup>156</sup> E le donne presero le loro ragazzine: “Sarà mia figlia”. L'altra, *questa, questa*, quella bella, “Lei apparterrà a *questo* gruppo. Lei apparterrà a *questo* gruppo. Lei apparterrà a *quel* gruppo”. Tutte queste, loro, ognuna delle loro figlie avrebbe avuto questo bambino, perché il profeta disse che lo era.

<sup>157</sup> E quella generazione passò. Isaia morì. La promessa non si avverò, se non ottocento anni dopo. Dio non disse quando la vergine avrebbe concepito. Egli disse solo che avrebbe concepito. Egli vuole farvi sapere, che Dio non disse: “In *questa* generazione, o in *questo* tempo, o un *certo* tempo, o una *certa* cosa, questa vergine concepirà”. Egli disse solo: “Una vergine concepirà”. È successo ottocento anni dopo, ma quella vergine concepì. Vedete? Dio mantiene la Sua Parola. Lo credete? [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . che lo facesse in ogni momento.

<sup>158</sup> Ora, potrei chiamare ogni genere di testimoni della difesa qui, con il Testimone della difesa piuttosto, per dare testimonianza. Potrei qui chiamare fuori delle persone. Ma se—se questa corte mi perdonerà, posso avere il privilegio di essere il prossimo testimone?

<sup>159</sup> Non parlerò di Mosè, e qualcosa che è avvenuto là in passato, o qualcosa che è avvenuto cinquant'anni, o qualcosa è avvenuto, cento anni fa o cinquecento anni fa. Parlerò di qualcosa che è avvenuto ora. Voglio . . . Credo . . . E voglio essere il prossimo testimone, a testimoniare oggi, che la Parola di Dio è promessa per questo giorno; non il giorno di Mosè, non il giorno dei discepoli, non il giorno di Lutero, non il Giorno di Pentecoste, non il giorno del metodista.

<sup>160</sup> Ma, in questo giorno, voglio rendere testimonianza di ciò, al banco dei testimoni. E se perdonerete questa cosa personale. Perché, dev'essere una testimonianza personale, e dev'essere vera. Perché, so Chi è Colui che stiamo difendendo, ed Egli saprà se è la Verità o meno.

<sup>161</sup> Credo che stiamo vivendo negli ultimi giorni, e il messaggio di un altro giorno non si adatterà a questo giorno. Non può. Dev'essere il Messaggio per oggi, non per ciò che era dieci anni fa. Il Messaggio per quest'ora, il Messaggio per questa generazione, la Parola ne parla. Allora se la Parola promette, ci dev'essere qualcosa che lo rivendichi.

<sup>162</sup> Ed ecco perché mancarono di ricevere Gesù quando Egli venne sulla terra la prima volta, perché vivevano sotto una tradizione. E Gesù disse loro, disse: “Investigate le Scritture. Esse testimoniano di Me”.

Dissero: “Siamo i discepoli di Mosè”.

163 Disse: “Se foste i discepoli di Mosè, Mi credereste, perché Mosè scrisse di Me. Guardate nella Scrittura”.

164 E quegli uomini ciechi, tradizionali, tuttavia bravi uomini, uomini santi, nessuno poteva mettere un dito su di loro. Erano sacerdoti. Vivevano come un esempio. Erano uomini su cui non si poteva trovare difetto, perché, se l'aveste fatto, sarebbero stati lapidati. Erano bravi uomini. Dovevano essere bravi uomini, per legge. Ed erano stati cresciuti, di generazione in generazione, i loro figli e nipoti, e pronipoti tutti dovevano essere sacerdoti, Leviti. E tuttavia gli uomini, in quegli ammaestramenti, non sapevano altro che il seminario e la Bibbia, ed erano così ciechi da mancare di vedere Lui.

165 Potrebbe essere possibile che ci entreremo ancora? Ricordate, la stessa Scrittura disse che lo avremmo fatto, è esattamente così, disse che lo avremmo fatto. Ora, come testimonianza personale. . . A volte mettiamo le cose così fissate assieme, che siamo così rigidi su *questo*, che *questo* è il credo, *questa* è la cosa che dobbiamo fare, finché Lo manchiamo di un milione di miglia. E immagino che faremo la stessa cosa, perché la Scrittura disse che l'avremmo fatto.

166 Ora, come qualcosa di personale, ma non lasciate che rifletta. Confido che è proprio perché sono al banco dei testimoni di questa corte.

167 Credo che siamo nell'ora della Venuta del Signore. Credo che questi terremoti e altro che stiamo avendo, questa luna che stanno. . . Quassù all'osservatorio e altro, stanno osservando questa luna. Sta facendo gorgogliare un'eruzione che sembra sangue dall'interno. Gesù disse che la luna sarebbe diventata sangue, e ci saranno terremoti su tutta la terra, in quei—in quei giorni prima della Sua Venuta. Egli affermò che il giorno sarebbe stato posto proprio esattamente com'è.

168 E credo, corte, voglio dirvi qualcosa oggi pomeriggio, che, non vedo niente che Lo ostacoli dal venire in questo momento. Che, il mondo, se avessi tempo di potervelo dimostrare, è posto perfettamente, persino tramite nomi e posizione, ecco come dev'essere posto quando Egli verrà. Quando è l'ora? Non lo so. Nessuno lo sa. Ma Egli disse: “Quando avverranno queste cose, alzate gli occhi”. Israele è nella sua patria. Tutto è posto proprio esattamente in ordine, per la Sua Venuta.

169 Ora, quando ero un bambino piccolo. La mia gente, certamente, essendo di progenie irlandese, forse eravamo originariamente cattolici, ma mio padre e madre non andavano affatto in chiesa. In una piccola casa in montagna, nello stato del Kentucky; un mattino, il sei aprile, 1909, in una casetta fredda che non aveva neanche una finestra; solo come una piccola porta, entravate e faceva entrare la luce. Quando il Signore Gesù mi ha permesso di venire sulla terra, essendo il primogenito di mia

madre e padre; lei quindici, mio papà diciotto. E su un piccolo letto di paglia.

170 Immagino che voi qui attorno non sappiate cosa sia un letto di paglia. Ma noi, quanti sanno cosa mai sia un letto di paglia? Ebbene, da quale parte del Kentucky venite? Vedete?

171 Quindi allora, un letto di paglia, su un piccolo letto di paglia, con un cuscino di cartocci, c'era un piccolo letto nella stanza. Una stanzetta, e una piccola cucina, era proprio circa, l'intera cosa insieme non sarebbe venti piedi tutta insieme. Piccola capanna di tronchi, non c'era proprio pavimento, un tavolo fatto da un tronco.

172 E là, in quella piccola stanza, quando Gesù Cristo mi ha permesso di venire sulla terra. Posso dire questo solo tramite testimonianza dei miei genitori, che non erano religiosi. Ma non avevano luci come noi abbiamo qui, neanche una lampada ad olio.

173 Non so se sappiate cosa mai sia una lampada a olio o no. Prendete del lardo e mettetelo in un contenitore, e metteteci sopra un pezzo di stoffa, e accendetelo, e brucerà.

174 La luce, quel mattino presto, non illuminava abbastanza da far vedere alla mamma cos'ero, o che aspetto avevo. E aprirono questa finestrella sul lato verso est, perché c'erano dei pettirossi là nei cespugli, che cantavano, alle cinque mentre si faceva giorno.

175 E quando aprirono la finestra, una Colonna di Fuoco, Luce, venne muovendosi attraverso la finestra, e venne e rimase sospesa sopra il lettino. Mia madre gridò. La levatrice era là. Non avevamo dottore. E là c'era la levatrice. Non sapevano cosa fosse.

176 Circa due settimane dopo quello, fui portato in una piccola chiesa battista, chiamata il Regno dell'Opossum. Il ministro mi tenne fra le braccia e mi consacrò a Dio.

177 La gente di montagna non sapeva cosa pensare di Quello. Loro, glielo dissero. Pensavano che forse la mamma fosse proprio fuori di testa, o lo pensasse soltanto.

178 Tre anni dopo, arrivammo in Indiana, e il papà ottenne un lavoro. Era un cavaliere, domava cavalli per gli allevatori e gli agricoltori, e così via. Egli andò là per domare dei pony hackney, per un—un uomo ricco chiamato O. H. Wathen, vive su Utica Pike. Detiene gran parte dei Colonels, e anche la Distilleria R. E. Wathen, e tutti quelli a Louisville, e O. H. e R. E. E papà domava cavalli da sella per lui. E poi si fece male, e iniziò ad essere il suo autista privato.

179 E all'età di circa sette anni, sono entrato a scuola. E un pomeriggio di settembre... Detesto dire questo, ma sono sul banco dei testimoni. Mio padre, essendo un vero irlandese, un kentuckiano rigoroso, faceva i suoi alcolici. E portavo acqua

a questa piccola distilleria che aveva, e non potevo andare a pescare sul retro del laghetto. Piangevo, portando dell'acqua a circa un isolato, da un fienile, dove si trovavano i cavalli. E stavo portando l'acqua là, per arrivare a raffreddare le braci di quella distilleria per quella notte.

<sup>180</sup> Mi sedetti sotto un pioppo, e piangevo. Un faccino sporco, i capelli che scendevano, un tutolo sotto l'alluce, proteggeva dai grandi calli, sapete, procedevo così, tornando da scuola. Tutti gli altri ragazzi erano al laghetto ghiacciato, a pescare. Ero seduto là, a piangere. Pensavo: "Perché devo fare questo? Gli altri bambini non devono farlo".

<sup>181</sup> E ciò che è avvenuto, un rumore venne da quell'albero, come un vento che roteava, come un turbine. E mi alzai e guardai indietro. E sono sul banco dei testimoni, ricordate. Una Voce parlò da quello, disse: "Non fumare mai, o bere, o contaminare il tuo corpo. Ci sarà un'opera da fare per te quando diventerai più grande". Mi spaventò a morte. E proseguì. Iniziarono ad avvenire cose. Iniziai a profetizzare cose e avvenivano. Ed ora, quando ero un ragazzino, allora di circa sette anni.

<sup>182</sup> Poi, circa diciassette anni dopo, ero, ero diventato un ministro, un predicatore battista, della chiesa missionaria battista. Il Dott. Roy E. Davis mi ha consacrato come uno dei pastori locali, mi diede il diritto, tramite lo stato, di sposare, seppellire, battezzare, così via. E la chiesa missionaria battista fu bruciata, dove ero assistente del pastore a quel tempo. E il Sig. Davis tornò in Texas, poiché era dai monti Davis, e—e giù vicino a Van Horn, Texas. Ecco da dove vengono. E quindi, mentre se n'era andato, iniziai a prendere in mano la congregazione. Presi una tenda, e iniziai a pregare in città, ed ero solo un ragazzo predicatore.

<sup>183</sup> E tenni un servizio battesimale giù al fiume, nel 1933, a metà giugno, verso il sedici o il diciotto giugno. E mi trovavo là fuori, aveva fatto così caldo, per settimane. Non c'era stata pioggia per due o tre settimane, e la campagna stava quasi bruciando. E c'erano, immagino, circa sette o ottomila persone sulla riva. E andai nell'acqua, con il mio diciassettesimo candidato, da battezzare. E quando battezzai, feci per battezzare, dissi: "Come io ti battezzo con acqua, possa il Signore Gesù . . ."

<sup>184</sup> Quando lo dissi, Qualcosa mi colpì e disse: "Guarda in alto". E mentre mi giravo a guardare, dopo che l'aveva detto la terza volta, un punto di circa quindici piedi quadrati stava roteando su e giù in quei cieli color rame. E da là scese quella stessa Colonna di Luce che scese quando ero un bambino, che mi parlò nel pruno ardente, o il pruno là in quel giorno, ed entrò in quel cespuglio, e si fermò sopra dove c'erano migliaia di persone.

185 I giornali ne parlarono in tutta la nazione, fino in Canada. Abbiamo i ritagli. “Luce mistica appare sopra un ministro battista locale mentre predica, o battezza”.

186 E quella Voce scese e disse: “Come Giovanni Battista fu mandato, per precorrere la prima venuta di Cristo, così il tuo Messaggio precorrerà la seconda Venuta di Cristo”.

187 Come poteva essere in questo modo? Come poteva essere in questo modo? Sembrava fosse impossibile. Allora quando fu detto, pochi giorni dopo, e detto. E iniziai a vedere queste visioni e altro che sono sempre avvenute. Mi metteva paura.

188 I miei fratelli mi dissero: “Quello è dal diavolo”. I miei fratelli battisti dissero: “Quello è dal diavolo”.

189 Dissi: “Sapete, sono proprio in piedi, e”, dissi, “all’improvviso, entro come in una trance, o qualcosa di simile”. Dissi: “Vedo cose che avvengono sempre. Egli mi disse, ventidue anni prima che il ponte attraversasse in quel posto, quanto sarebbe stato lungo, quando avrebbe attraversato, e quanti uomini avrebbero perso le loro vite. Ed era stato perfetto, ogni volta”.

E alcuni di loro dissero: “Quello è dal diavolo”.

190 E mi allontanai, e iniziai a piangere e pregare, una notte. Dissi: “Signore Gesù, Tu conosci il mio cuore. Ti amo. Fammi morire. Non lasciare che abbia alcuna...il diavolo abbia qualcosa a che fare con me. Preferirei morire che essere un falso testimone di Te”.

191 Ed è stato in quel momento che questa Luce tornò di nuovo e mi mostrò la Scrittura, che in questo giorno questa cosa doveva accadere. Eccola disposta proprio qui ora nella Scrittura. Sono passati trentatré anni da quella volta, ma sono un testimone che è la Verità. Sono un testimone che queste cose sono la Verità.

192 E posso chiamare la—l’attenzione di questo pubblico accusatore Scritturalmente cieco. Ora, questo suonerà ridicolo. Questo pubblico accusatore è Scritturalmente cieco. Poiché, nel Libro di San Luca, il 17° capitolo e il 30° versetto, Gesù disse: “Come fu ai giorni di Sodoma”.

193 Ora, volete sapere dove è questo uomo, perché Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno? Volete sapere dove sono le cicatrici dei chiodi e i segni, e altro? Ogni ipocrita potrebbe farlo.

194 La Vita di Cristo torna nella forma dello Spirito Santo, non una cicatrice di chiodi. Il—il corpo letterale è posto alla destra di Dio, per fare intercessione, ma lo Spirito Santo è venuto per portare avanti la Sua opera. Voglio che tu sappia, in San Giovanni 14:5, Gesù disse: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. Voglio che sappiate anche che Giovanni, il 14...o il 15° capitolo dice, che: “Io sono la Vite; voi siete i

tralci”. E come possono i tralci portare qualche altro genere di vita o frutto da quello che è nella vite?

<sup>195</sup> Come potete dire che l'epoca apostolica è cessata? Dove lo prendete? Come può una vite spuntare e portare, oggi, può uscire e portare un'arancia, e in *questo* giorno porta una zucca? Dovrebbe cambiare la sua vita. E in Malachia al 3° capitolo, Dio disse: “Io sono Dio e non cambio”. Ciò che Egli era allora, lo è oggi. Ed Egli è sempre stato e sempre sarà.

<sup>196</sup> Voglio richiamare la vostra l'attenzione che il pubblico accusatore cerca di dirvi che Egli—Egli ha detto: “Io ero” o “Io sarò”, ma è sbagliato. Egli disse: “Io sono lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Questo pubblico accusatore interpreta male la Parola.

<sup>197</sup> Quando Gesù incaricò i Suoi discepoli di andare in tutto il mondo, qui in Marco 16, e di predicare il Vangelo ad ogni creatura. Quanto lontano? “In tutto il mondo”, non l'ha ancora raggiunto. “Ogni creatura”, non l'ha ancora raggiunta. “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Colui che crede e sarà battezzato sarà salvato. Chi non crede sarà condannato. E questi segni li accompagneranno fino alla fine del mondo. Imporranno le mani sui malati, e riceveranno guarigione”.

<sup>198</sup> Voglio sappiate anche che Pietro, il Giorno di Pentecoste, che aveva le chiavi del Regno, quando si alzò in Atti 2:38. Disse: “Ravvedetevi tutti quanti, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché a voi è fatta la promessa, ai vostri figli, e a coloro che sono lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”.

<sup>199</sup> Quando è terminata l'epoca apostolica? Qui c'è l'incarico, “In tutto il mondo, ogni creatura, e tutti quelli che crederanno”. Voglio che la corte lo comprenda, che quella è la promessa di Dio.

<sup>200</sup> Voglio anche che comprendiate, questo cieco interprete delle persone non comprende la Scrittura. Ha detto, qui in Marco, il—il 17° capitolo e il 30° versetto, Egli disse: “Come fu ai giorni di Sodoma”. Ora tornate indietro. Gesù si riferiva alla stessa Genesi a cui ci riferiamo noi. “Ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo”. Ora tornate indietro e guardate cosa c'era ai giorni di Sodoma, allora vedrete dove siamo e ciò che deve avvenire ora. Ai giorni di Sodoma, quando . . .

<sup>201</sup> Abrahamo, che era un simbolo, lui . . . Noi, essendo morti in Cristo, diventiamo progenie di Abrahamo, e siamo eredi con lui secondo la promessa. Chiunque nella corte, oggi pomeriggio, lo sa.

<sup>202</sup> Osservate Abrahamo. Ricevette ogni genere di segni, ogni cosa, dal Dio soprannaturale nella forma di una Luce, intermediando al sacrificio. Lo ricevette in una voce, e così via. Ma l'ultimo segno che Abrahamo ricevette sulle colline sopra

Sodoma, appena prima che il mondo gentile fosse distrutto, fu Dio Stesso nella forma di un essere umano. Lo comprendete, corte? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vennero da lui tre Messaggeri. Tre Messaggeri, e lui andò loro incontro.

<sup>203</sup> Due di essi, moderni Oral Roberts e Billy Graham, scesero a Sodoma e predicarono il Vangelo, e li accecarono con il loro Vangelo.

<sup>204</sup> Ma Costui che rimase là, che mangiò la carne di un vitello, bevve il latte di una mucca, e mangiò pane, e Abrahamo lavò i Suoi piedi. E Si sedette là, un Uomo. E disse . . .

<sup>205</sup> Ora, ricordate, il suo nome era stato Abramo, un giorno prima, ed era stato mutato in Abrahamo. E Sarai era stata mutata in Sara. E osservateLo, ciò che dice: “Dov’è tua moglie, Sara?” S-a-r-a. “Abrahamo”, A-b-r-a-h-a-m-o, “dov’è tua moglie, Sara?”

<sup>206</sup> Disse: “Lei è nella tenda dietro di Te”. Lei non era uscita, come fanno le donne oggi, che devono mostrarsi. Ma, lei, lei era in una tenda dietro.

Egli disse: “Ti visiterò fra un anno”.

<sup>207</sup> E Sara lo dubitò in cuor suo, e disse in cuor suo: “Queste cose non possono avvenire”, perché, vedete, in quanto a relazioni famigliari era lontano da loro. Lui aveva cento anni, e lei novanta. Disse: “Io avere piacere con il mio signore, e anche lui è anziano, là fuori? Come potrebbe essere?”

<sup>208</sup> E quest’Uomo, con la schiena verso la tenda, disse: “Perché Sara ha dubitato, dicendo: ‘Queste cose non possono avvenire?’”

<sup>209</sup> E Abrahamo Lo chiamò “Elohim”. Se qualcuno sa cosa significa *Elohim*, “l’Onnisufficiente”. Dio Stesso Onnipotente manifestato in carne. Come mai Abrahamo Lo chiamò così? Perché aveva visto che quell’Uomo era la Parola.

<sup>210</sup> Ora, Ebrei, il 4° capitolo e il 12° versetto, dice che la Parola di Dio è più affilata di una spada a doppio taglio, un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore. E quando Gesù venne e compì quel miracolo, discernendo quei pensieri che erano nel loro cuore, Lo chiamarono Belzebù.

<sup>211</sup> Ma la Parola in quei profeti è sempre stata in grado di predire e discernere. Era la Parola per quel giorno. Era ciò che li identificava come profeti. E ricordate, Egli promise che il mondo sarebbe stato in quella condizione, e avrebbe ricevuto ancora quel segno prima della Sua Venuta. Ora notate qui in Luca 17, Egli disse: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo, quando il Figlio dell’uomo sarà rivelato”.

<sup>212</sup> Mi perdonerete per un altro minuto, mi lascerete aprire qualcosa qui per voi, solo un minuto, corte? Permetterete questo, essendo un testimone?

213 Avete notato qui? Egli non disse mai: “Quando il Figlio di Dio sarà rivelato”. Disse: “Figlio dell’uomo”. Gesù venne con tre titoli: Figlio dell’uomo, Figlio di Davide, Figlio di Dio, tutto la stessa Persona.

214 È proprio come la trinità: Padre, Figlio, Spirito Santo. Non tre Dèi! Una Persona; i tre attributi di Dio.

215 Ora, vedete, proprio come io sono tre persone. Per mia moglie sono un marito. Per mia figlia seduta qui sono il papà. E per mio nipote, seduto là, sono il nonno. Ora, mia moglie ha diritti su di me solo come suo marito. E mia figlia qui non può dire, “marito”, perché lei è mia figlia. Mio nipote non può chiamarmi “papà”. Giusto. Lui non ha diritti su di me quale papà. Potrebbe chiamarmi così, ma non è così. È mio nipote. Tuttavia, sono la stessa persona.

216 È Dio che svela Se Stesso, abbassandoSi, così Egli può essere. . . Egli era al di sopra, in una Colonna di Fuoco. Poi Si manifestò in Suo Figlio, Gesù Cristo. Ed ora è rivelato in noi, tramite lo Spirito Santo. Osservate, quando Egli viene.

217 Sapete cosa significa “Figlio dell’uomo”? Guardate in Ezechiele il 2° capitolo, e lo scoprirete, Ezechiele 2:1. Iehovah Stesso chiamò Ezechiele, il profeta, “figlio dell’uomo”. Chiamò tutti i profeti, “figlio dell’uomo”.

218 E perché allora Gesù chiamò Se Stesso Figlio dell’uomo? Perché Egli dovette venire come i profeti dissero che sarebbe venuto. Mosè, in Deuteronomio 18:15 disse: “Il Signore vostro Dio susciterà un profeta come me”. Ed Egli venne per rivelare Se Stesso alla Progenie di Abrahamo naturale, come Figlio dell’uomo. E La chiamarono l’opera di un diavolo.

219 Così ha fatto la Progenie reale! Quello suona duro, ma è correttivo, ed è amore. La Progenie reale oggi ha fatto la stessa cosa; cerca di chiamarlo “telepatia mentale, o qualche diavolo”. È il Figlio dell’uomo, Cristo.

220 Quello era Cristo in Ezechiele; Cristo in Mosè; Cristo in Davide. Era Gesù, lo stesso ieri, oggi e in eterno. Cosa? La Parola resa manifesta da questi profeti.

221 Ascoltatelo, corte, prima di prendere la vostra decisione. La Parola viene al profeta. Gesù disse che la vostra legge dice che i vostri. . . che coloro a cui venne la Parola del Signore sono dèi. E Gesù ammise che erano dèi. Egli disse: “Allora, se chiamate loro e li riconoscete come dèi, la vostra legge, a cui viene la Parola del Signore, i profeti, come condannerete Me quando dico di essere il Figlio di Dio?” Quando, Egli è la Parola di quell’ora rivendicata. Dissero di credere ai profeti, e qui c’era la Parola nella pienezza. E ancora non La credevano, perché avevano i loro credi e le loro tradizioni.

222 Osservate ora, corte, prima di fare la vostra decisione. Proseguiamo ancora solo un poco. Osservate. Il Figlio dell'uomo, Lo chiamarono un diavolo. Ma volevano renderLo re, sapete, con la forza.

223 Guardate, quando il cieco Bartimeo Lo rincorse, disse: "Figlio di Davide, abbi pietà", ricevette ciò che chiese.

224 Ma quando la donna sirofenicia, una greca, gentile, Lo rincorse e disse: "Figlio di Davide", Egli non alzò neanche la testa. Lei non aveva diritti su di Lui come Figlio di Davide. Egli non era il Figlio di Davide per lei. Ma quando disse: "Figlio di Dio", o "Signore", che è il Figlio di Dio, lei ottenne ciò che chiese. Vedete? I gentili non hanno diritto di chiamarLo Figlio di Davide. Egli era Re. Egli è Signore, per noi.

225 E quando Egli rivelò Se Stesso come Figlio dell'uomo, come la Scrittura disse sarebbe stato. "Nossignore". Lo rigettarono. "Egli non era un profeta". Loro non potevano crederLo. Non ne avevano avuto uno per centinaia di anni, e non avrebbero creduto che Egli era un profeta.

226 Quando Egli disse alla piccola donna di quanti mariti aveva avuto, e lei in quella condizione, lei era predestinata alla Vita. Lei disse: "Signore, vedo che Tu sei un profeta. So quando verrà il Messia. Non abbiamo avuto un profeta per centinaia di anni. Ma so, quando Egli verrà, quello è il segno che farà, perché Egli sarà la Parola. Egli saprà cosa c'è nel mio cuore".

227 Egli disse: "Io che ti parlo son Desso". E la sua testimonianza fece venire a Cristo l'intera città. Giusto. Tutti loro credettero.

228 Ora, guardate, come Figlio di Davide, Egli era con i giudei. Ma il Figlio di Dio. . . Ora guardate. Figlio dell'uomo, profeta. Vedete? Figlio di Davide, re. Non Lo riconobbero come profeta. Volevano renderLo re. Volevano essere liberati dall'Impero Romano.

229 Ma poi nell'epoca della chiesa, Egli viene chiamato il Figlio di Dio. Ora, chiunque sa che Dio è uno Spirito. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E lo Spirito Santo è il Figlio di Dio. Egli è soprannaturale. Figlio dell'uomo era un profeta, un uomo; Davide era un re; ma Dio è uno Spirito. E nell'epoca della chiesa, Egli è rivelato come Figlio di Dio. Lo crediamo. Se non credete che Egli è il Figlio di Dio, siete perduti. Egli è il Figlio di Dio per l'epoca della chiesa.

230 Ma siatemi testimoni. La settima epoca della chiesa, che è l'epoca della chiesa di Laodicea! Ebbene, potremmo ammettere che questa è l'epoca di Laodicea? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ricordate, Egli, la Parola, è stata messa fuori dalla chiesa. È giusto? ["Amen".] Messa fuori dalla chiesa! Ed Egli era all'esterno, cercando di rientrare, "Io sto alla porta e busso". [Il Fratello Branham bussa tre volte sul pulpito.] "E tu dici che, 'Sono ricca, e non mi serve nulla'. E non sai di

essere miserabile, cieca, nuda, miserabile, e non lo sai”. Egli era all'esterno, la Parola.

<sup>231</sup> Cos'è? Le nostre tradizioni. Le nostre tradizioni metodiste, battiste, presbiteriane, pentecostali hanno rigettato la Parola, ed Egli non può avere cooperazione da nessuna parte. Per tutti è “via le mani da Essa”, e vogliono chiamarlo uno spirito malvagio.

<sup>232</sup> E comprendete che Gesù disse, negli ultimi giorni prima della venuta del tempo della fine, che Egli sarebbe rivelato di nuovo come “Figlio dell'uomo”, non “Figlio di Dio”? E quello adempie Malachia 4 e tutte queste altre promesse di Abrahamo, l'ultimo segno che Abrahamo ricevette. Stava aspettando un figlio in arrivo, e l'ultimo segno che doveva ricevere, era Dio rivelato in un essere umano. E Gesù disse: “Come fu ai giorni di Lot, a Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo”.

<sup>233</sup> Ora, vogliate perdonarmi, che faccia una breve, profonda affermazione qui. Voglio chiedere qualcosa a voi teologi. Investigate la Scrittura, tramite la storia della Bibbia. Come mi avete detto questa settimana, eravate degli—eravate degli uomini che leggono la Scrittura. E anche che eravate... che l'epoca apostolica è finita, e—e che—che avete conosciuto tutta la storia della chiesa. Voglio richiamare la vostra attenzione a questo. Dio mi perdoni per far uscire questo, se non è giusto farlo.

<sup>234</sup> Il mondo è posto proprio esattamente in tempo per ciò. Il mondo non è mai stato in un tempo simile a questo, come in una condizione di Sodoma. La settimana scorsa, in Florida, lo stato della Florida, sessanta e più per cento degli insegnanti di scuole sono stati messi fuori dalla scuola, per omosessualità. Più del quaranta per cento in aumento, in California, nell'ultimo anno; omosessuali. Le scuole, i seminari, tutto è pieno di ciò. E lei è posta esattamente dov'era nei giorni di Sodoma. Dio sarà obbligato, se non punirà questa nazione e questo mondo per i suoi peccati, Egli sarà moralmente obbligato a resuscitare Sodoma e—e Gomorra e scusarsi per averle arse. Guardate l'ora in cui viviamo.

Pensate ora, un minuto, corte, prima di prendere la vostra decisione.

<sup>235</sup> Ora, Gesù non disse mai : “Nei giorni in cui il Figlio di Dio sarà rivelato”. Egli fu rivelato nell'epoca della chiesa. Ma la chiesa Lo ha messo fuori.

<sup>236</sup> Allora, Egli sarebbe stato rivelato come Figlio dell'uomo, “Quando il Figlio dell'uomo sarà rivelato”, Dio manifestato fra esseri umani, come fu allora, Figlio dell'uomo, profetico.

<sup>237</sup> Malachia 4 è promesso, un—un veggente che venga con una voce. Non Malachia 3 ora, “Manderò il Mio messaggero”. Malachia 4 ora. Non confondeteli. Perché, se lo farete, lo mancherete. Malachia 4 non era Malachia 3, “Io manderò il

Mio messaggero davanti al Mio volto”. Ma, Malachia 4, quando viene questo messaggero, il mondo dovrà essere arso, e inizierà il Millennio. “I malvagi saranno arsi, sono cenere, e i giusti cammineranno sulle loro ceneri”. Quello non è mai avvenuto ai giorni di Giovanni. Vedete? Malachia 4! E osservate, ci dev’essere un segno, e quel segno dev’essere un segno Scritturale.

<sup>238</sup> Gesù disse: “Vengo da Dio. Vado a Dio”. Egli era la Colonna di Fuoco che era nel pruno ardente.

<sup>239</sup> Un giorno rimasero là e dissero: “Tu sei un Uomo di non più di cinquant’anni”. Potrebbe essere sembrato un po’ più anziano di quello che era veramente. Il Suo ministero era gravoso. E la Bibbia dice che non c’era bellezza da desiderare, e probabilmente un Individuo piccolo. Disse: “Dite . . . Non hai più di cinquant’anni. Ebbene, Tu non hai più di cinquant’anni, e dici di aver visto Abrahamo?”

<sup>240</sup> Disse: “Prima che Abrahamo fosse, IO SONO”. Disse: “Io sono venuto da Dio. Io ero quella Colonna di Fuoco nel deserto. Sono venuto da Dio”.

<sup>241</sup> Egli fu fatto carne, il Figlio di Dio. Dio adombrò una vergine, creò una Cellula sanguigna che diede alla luce il Suo Figlio. Poiché, Dio dimorò in quel Figlio. “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé”.

“E vado a Dio”, dopo la Sua morte, sepoltura e resurrezione.

<sup>242</sup> Saulo era sulla sua strada verso Damasco, e fu buttato a terra da una Luce, quella Colonna di Fuoco. Pensate che quel giudeo avrebbe chiamato qualcosa, un—un qualche tipo di illusione, “Signore”? Quando alzò lo sguardo e vide quella Colonna di Fuoco, sapeva che era quello che lui, i suoi padri avevano seguito, seguito fuori dall’Egitto. Disse: “Signore, Chi sei Tu?”

<sup>243</sup> Ed Egli disse: “Sono Gesù”. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

<sup>244</sup> E la voce Scritturale che parlò nel pruno di Mosè, e Mosè rimase fermo su ciò.

<sup>245</sup> Quindi era una voce Scritturale che parlò nel cespuglio, a sette anni. Rimango ancora fermo e dico che è la Verità. Perché, Mosè vide quella Parola, doveva avvenire. Vidi che questa Parola deve avvenire. “Il Figlio dell’uomo dev’essere rivelato”, esattamente ciò che disse. Notate, l’ha promesso. Non Figlio di Dio; Figlio dell’uomo! Vedete? Figlio dell’uomo, Figlio di Davide, e Figlio di Dio.

<sup>246</sup> Ma dopo i giorni dell’epoca della chiesa, quando Egli viene messo fuori, allora Egli rivela di nuovo Se Stesso come Figlio dell’uomo. Perché, “Noi essendo morti in Cristo, assumiamo la Progenie di Abrahamo”. E siamo la Sua Progenie reale. Quanti lo ammettono, che la Chiesa è la sua Progenie Reale? [La

congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, vedete, ciò che fece ad Abrahamo, Egli sta facendo la stessa cosa.

<sup>247</sup> Ora perdonate questo. Ora, voi tizi che dite di conoscere così bene la storia, ditemi quando, nella storia della chiesa, ci sia mai stata una guida che sia andata là fuori, con voi metodisti, battisti, presbiteriani, luterani, qualsiasi cosa siate? Quando vi è stato mandato un uomo, con il nome che termina in h-a-m, fino ad ora, G-r-a-h-a-m? Avete avuto Sankey, Moody, Finney, Knox, Calvin, ma mai un h-a-m, come Abraham. E G-r-a-h-a-m ha solo sei lettere.

A-b-r-a-h-a-m ha sette lettere, la Parola di Dio, resa perfetta.

<sup>248</sup> Ora, ricordate, questa persona che c’era ai giorni di Abraham. Ora, Abraham era, il suo, era l’eletto. Egli non era a Sodoma. Egli fu chiamato fuori da Sodoma. Quel Messaggero che lo visitò non scese mai a Sodoma.

Ma, quelli che scesero a Sodoma, osservate ciò che fecero.

<sup>249</sup> Osservate cosa fece Costui alla chiesa eletta. E Gesù ha chiamato la vostra attenzione alla stessa cosa, sarebbe avvenuto negli ultimi giorni, “quando il Figlio dell’uomo avrebbe rivelato Se Stesso in carne umana”, la Parola conosce il segreto del cuore. Come disse: “È più forte di una spada a doppio taglio, e un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore”. Come fecero tutti i profeti. Come fece Gesù Stesso, fu chiamato Belzebù. E rigettato di nuovo qui, negli ultimi giorni.

<sup>250</sup> Mi chiedo se quel interprete cieco ci abbia mai pensato? Mi chiedo se comprenderà mai che queste Scritture che sono state profetizzate per questo giorno devono avvenire? Quanti . . . Credete che dev’essere in questo tempo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] La Parola di Dio, sebbene tardi! Tuttavia tutte queste cose, queste epoche della chiesa passate, e sono passati centinaia di anni da quando l’abbiamo avuto, ma è promesso esserci.

<sup>251</sup> Egli rivelò Se Stesso come Figlio di Dio, Figlio di Dio, battezzato dallo Spirito Santo. La chiesa pentecostale e le chiese che seguirono, hanno portato segni, prodigi, miracoli come fece Lui. Videro Dio in grandi visioni ed ogni cosa.

<sup>252</sup> Ma mai la chiesa ha visto il Figlio di Dio manifestato in carne umana, che avrebbe rivelato i pensieri che sono nel cuore, fino a quest’epoca. E quella era l’epoca che vide Sodoma bruciare e il figlio promesso tornare. Mi chiedo se quel interprete cieco sulla Scrittura ci abbia mai pensato? Voglio che la corte se lo ricordi. Ricordate, non quanto più a lungo, non importa quanto ancora si attardi, nondimeno deve avvenire. Deve avvenire.

253 Questi testimoni testimoniano, hanno testimoniato assolutamente la Verità, che è così. Dio disse: “Imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”.

254 Ma il mondo esterno vuole che crediate, appena imponete le mani, dovete . . . e le gambe storpie devono essere raddrizzate, e dovete saltare su e giù. Egli non l’ha mai detto. Non l’ha mai promesso.

255 Ha detto: “La preghiera di fede salverà il malato, e Dio lo ristabilirà”. Non ha mai detto quando. “Imporranno le mani sui malati, si ristabiliranno”. Non disse mai quando. Disse: “Quando pregate, credete di riceverlo, e vi sarà dato”. Egli non disse quando.

256 Ora, se siamo veri credenti genuini, quando queste Scritture ci vengono ministrate, non c’è niente che possa dirci diversamente. Non c’è niente che possa dire che è sbagliato; quanti potrebbero alzarsi, quanti infedeli, quanti increduli, quanti potrebbero spiegare *questo, quello, o l’altro*. Dio mantiene la Sua Parola. E Marco 16 è tanto ispirato quanto Giovanni 3:16. L’intera cosa è la Parola di Dio. Ogni Parola di Essa è ispirata. È tutta Dio, se solo La leggete come Essa dice.

257 Voglio chiamare la chiesa all’ordine del giorno, per scoprirlo. Prima di chiamare qualcosa un diavolo, fareste meglio a ricordare, la promessa di questo dev’essere in questo giorno. Vedete? Ricordatelo. Perché, una parola contro lo Spirito Santo non sarà perdonata in questo mondo, né nel mondo a venire. E vedete lo Spirito Santo Stesso manifestato, che fa la stessa cosa.

258 Sto guardando una piccola donna seduta qui davanti a me. Penso sia presbiteriana. Non mi sbaglio. È stata a casa mia, non molto tempo fa. Doveva vivere fino a mercoledì, cancro; seduta nella stanza. Mi è appena capitato di localizzarla seduta vicino ad una mia amica. E le era stato dato fino a mercoledì di vivere, dai medici della città. Ora sono perplessi. È seduta qui stasera, con un buon aspetto e in salute, e ancora viva. Sei grata per ciò, non è così, sorella? Alza la mano, se è così. La vedete seduta proprio qui. Vedete? Morente, e le è stato dato fino a mercoledì, circa diversi mesi fa. Ed ora i dottori sono sorpresi, pensandoci. Ciò che è avvenuto era il COSÌ DICE IL SIGNORE. Le Sue Parole sono ancora vere.

259 Quando, questa Scrittura qui dice, che, “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno e mani sui malati, riceveranno guarigione, se crederete. Questi segni accompagneranno il credente”. Lo faranno. Non disse mai quando. E se sei un vero credente, non c’è niente che possa separarti da quello.

260 Ascoltate la testimonianza di Abrahamo. Ascoltate le altre testimonianze. Oggi potrei chiamarne sulla scena quante centinaia, e mostrarvi che Dio mantiene la Sua Parola, senza

riguardi, se La crederete e rimarrete là, e sapete nel vostro cuore che avverrà.

<sup>261</sup> Quando, questa piccola signora a cui mi riferivo. Ora, qualcuno mi stava dicendo, alcuni minuti fa, scusatemi, mi diceva alcuni minuti fa, passando lungo la fila per la cena in quel posto, ha detto: “Fratello Branham, non ricordi questa piccola signora qui, la tua preghiera di fede per lei non molto tempo fa? Lei, anni fa, era morente di cancro”. Quella donna è presente? Qualcuno me l’ha indicata. Alza la mano, se sei seduta qui da qualche parte. Una piccola donna che era passata per la fila, un uomo, un fratello dai capelli grigi me la stava indicando, disse che era morente di cancro. Ed ecco che oggi vive. Quella signora è qui nell’edificio ora? Era nella sala da pranzo, poco fa. Indicano là. Sì. Sì. Là dietro che la Sig. Waldrop, che era ferma . . . e morta, nella fila, quindici anni fa, diciassette anni fa, con il dottore con un—con un raggio x, quel cancro aveva divorato il suo cuore. Ma era il COSÌ DICE IL SIGNORE.

<sup>262</sup> Che sorgano i critici e dicano ciò che vogliono. Io sono testimone che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ciò che era allora, Egli lo è oggi. Egli non è “Io ero”, “Io sarò”. Egli è ora, tempo presente, lo stesso ieri, oggi e in eterno. E Gesù e la Sua Parola sono lo stesso. Ed Egli è la Parola. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>263</sup> Cos’ha detto Egli? “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”.

<sup>264</sup> Prima di dire questo alla corte, voi siete la giuria. Avete ascoltato il caso. Quanti testimoni potremmo chiamare? Non importa quanti altri testimoni il—il pubblico accusatore potrebbe chiamare, queste Parole testimoniano contro di lui. Egli interpretò male la Scrittura. Quanti credono che le Parole sono vere? Quanti sono credenti? Alzate la mano. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene. La Bibbia disse questo: “La preghiera di fede salverà il malato. Dio li risorgerà. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”.

<sup>265</sup> Ora guardate, tutti voi. Tramite questo breve messaggio spezzettato, avete tratto qualche conclusione. Nella vostra mente, avete preso una decisione, perché siete la giuria. E il modo in cui agirete da ora in poi, dimostrerà qual’è il vostro verdetto. Vedete? Il modo in cui vivrete da ora in poi dimostrerà proprio qual è il vostro verdetto. Ora, se uscite e dite: “Ebbene, sono tanto malato quanto lo ero quando sono entrato”, mostra proprio che tipo di verdetto avete preso in questo tribunale oggi pomeriggio.

<sup>266</sup> Penso che Egli abbia avuto un processo equo, è stato fatto venire come la Parola. È stato dimostrato essere la Parola. Egli è stato identificato come la Parola. E se morissi stasera, le Parole che ho detto sono vere. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Il

mondo lo sa. Il mondo scientifico lo sa. Quella stessa Colonna di Fuoco, lo stesso Angelo del Signore! Quanti Ne hanno visto la fotografia? È appesa a Washington, DC, l'unico Essere soprannaturale che sia mai stato fotografato. Se morirò stasera, non vi vedrò più, ciò che ho detto è la Verità. E Dio l'ha testimoniato, che è la Verità. Ed ecco la Scrittura, dice che deve avvenire ora. Poi chiamatelo un diavolo se volete. Quello starà fra voi e Dio. Vedete?

<sup>267</sup> Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno, ed Egli identifica Se Stesso come ha promesso. Molto altro potremmo dire. In questi ultimi giorni, come Figlio dell'uomo, facendo conoscere Se Stesso fra il Suo popolo, nella forma del Suo popolo. Vedete? Non Figlio di Dio, non Figlio di Davide, ma Figlio dell'uomo. Il Figlio di Dio era il soprannaturale.

<sup>268</sup> Come Abraham, vide voci, e udì delle cose, e vide luci, e così via. Ma appena prima che venisse il figlio promesso, Dio rivelò Se Stesso come Uomo, in carne umana, e lesse i pensieri che erano nel cuore di Sara, nella stanza dietro di Lui. Quanti dicono, sanno che è la Scrittura? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] ...? ...

<sup>269</sup> Ed Egli disse: "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta dell'arrivo del Figlio di Dio, quando il Figlio dell'uomo sarà rivelato". "Il Figlio dell'uomo viene rivelato", non il Figlio di Dio nell'epoca della chiesa. Egli viene messo fuori da quella. Ora Egli è il Figlio dell'uomo che rivela Se Stesso. La Parola diventa carne fra noi.

<sup>270</sup> Oh, amico mio, apri gli occhi, corte, prima di prendere la decisione. Prendete la decisione e credetelo con tutto il cuore. Egli è giustificato nel scrivere questo nella Scrittura. Egli è giustificato in ciò che dice. Posso dimostrarlo. So che Egli ha ragione. Dio lo dimostra.

<sup>271</sup> Non gli serve che nessuno lo interpreti, dica: "Questo è *quello*, e Questo è *quello*". Dice che lo farà, e lo fa, e quello pone fine alla cosa. Egli è il Suo stesso Interprete.

<sup>272</sup> Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quanti sono credenti, quindi? Alzate la mano, dite: "Sono un credente". Voglio che ogni credente qui si alzi in piedi. Increduli, rimanete seduti. I credenti si alzino in piedi.

<sup>273</sup> In questo tribunale, prima che si aggiorni, voglio ringraziare il Signore che questa corte ha preso una decisione. La giuria è arrivata a questo verdetto, che Gesù Cristo è giustificato nel porre queste cose nella Sua Parola. Quando viene interpretato veramente alla luce della Parola, è la Verità. Quanti di voi, corte, lo credono? Alzate la mano, dite: "Davanti a Dio, credo sia la Verità. Credo sia la Verità". Ora, quanti, mentre abbassate la mano, dite: "Sono un credente in ciò che hai detto. Credo sia l'onesta Verità. È la Parola di Dio"? Alzate la mano. Bene.

274 Ora voglio che voi, vi allunghiate dall'altra parte del tavolo, e imponiate le mani su un altro credente. Ponete la mano proprio dall'altra parte del tavolo, ponetela su un altro credente. Siamo credenti? Cos'ha detto Egli? "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto".

275 Corte, avete preso la decisione? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] "Si è giunti ad un verdetto". È giusto, "Amen"? ["Amen".] Che la Parola di Dio è vera, "Amen"? ["Amen".] Marco 16 è vero, "Amen"? ["Amen".] Allora, "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Dovranno stare bene. ["Amen".] Egli disse così, non è così? ["Amen".]

276 Ora, il modo in cui pregate in chiesa, pregate per la persona su cui avete le mani. Loro pregano per voi. "E questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Cosa avverrà? Il vostro agire, da quest'ora in poi, dimostrerà qual è il vostro reale verdetto.

277 Ora chinare i capi, tutti voi. Ora pregate per la persona su cui avete le mani voi.

278 Gesù Cristo di Nazaret, richiamo questo alla Tua attenzione. Questi uomini e donne hanno affermato, con la loro testimonianza, che sono credenti. Si sono alzati, e hanno imposto le loro mani uno sull'altro. Signore, crediamo alla Tua Parola, poiché in questo grande giorno di istruzione, questo grande giorno di—di—di avanzamento, di etica e—e tutti i sistemi di istruzione, tuttavia, in mezzo a tutto questo, la Tua Parola rimane comunque vera.

279 E abbiamo chiamato testimoni in questa corte oggi pomeriggio, Signore, per darTi un processo equo; non un processo derisorio, non una derisione come quella che Ti ha dato Erode, o—o—o come uno degli altri. Ti diamo un processo equo qui, e dimostriamo. E il Tuo popolo ha preso una decisione, che la Parola di Dio nel 1964, in quest'ora in cui viviamo ora, che Tu sei Dio quanto lo sei sempre stato. Ed ogni Parola che hai promesso è la Verità. E hanno imposto le mani uno sull'altro, come credenti. Stanno pregando uno per l'altro.

280 E Tu hai detto: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". Tu non hai detto quando. Hai detto: "Riceveranno guarigione". Ora, quelli sono . . .

281 Essendo io il moderatore, e queste persone essendo la giuria, anche il giudice, hanno testimoniato di questo, Signore, spostando le mani uno dell'altro, e pregando uno per l'altro.

282 Ora, le loro azioni da qui in poi certamente dimostreranno qual è il loro verdetto. Possa non esserci mai più un lamento fra loro, di essere malati di questa malattia, o qualsiasi cosa

li infastidisca ora. Possano sapere che Dio ha promesso che l'avrebbe fatto.

<sup>283</sup> A volte Egli tarda, come ha fatto ai giorni di Noè, Egli lo fece ai giorni di Mosè, Egli lo fece in tutti i giorni. Ma Egli—Egli non disse mai alla gente pentecostale, “Salite alla città di Gerusalemme, in ventiquattr’ore vi darò lo Spirito Santo”. Disse: “Aspettate finché sarete rivestiti con potenza dall’Alto”. Non disse mai: “Un giorno, due giorni, dieci giorni”. Egli disse: “Rimanete finché sarete rivestiti di potenza”. Signore, sono rimasti finché l’evidenza ha risposto tramite loro, che era lo Spirito Santo di Dio.

<sup>284</sup> Ora, possano queste persone, che hanno le loro mani una sull’altra, che si sono alzate, in questa corte oggi pomeriggio, nella Presenza di Dio, nella Presenza della Sua Parola come L’ho letta. E abbiamo testimoniato di questo, che crediamo che Egli mantiene la Sua Parola. E possa ognuno essere guarito, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>285</sup> Ora, tutti voi che lo credete, da quest’ora, in cui un credente si è alzato in piedi come un credente, e voi siete un credente, poiché avete testimoniato e portato testimonianza davanti a questa corte oggi pomeriggio che credete che Egli è giusto e mantiene la Sua Parola. Non importa quanto a lungo tardi, deve avvenire. Lo credete? Alzate la mano. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Lo accettate? [“Amen”.] Dio vi benedica. Lo credo con tutto il mio cuore.

Ora chiniamo i capi solo un minuto.

<sup>286</sup> C’è una persona qui dentro che è stata un’incredula, una persona che non è Cristiana? Voglio darvi l’opportunità di salire qui per questo, davanti a questa corte, e fare una confessione, e dire: “Ho dubitato per tutta la mia vita. Ma da questo giorno in poi, accetto Gesù Cristo”.

<sup>287</sup> So che la Bibbia ha detto che, “Nei giorni, come fu, ai giorni di—di Giona, fu nel ventre della balena per giorni e notti”.

Gli dissero: “Dacci un segno”.

<sup>288</sup> Egli disse: “Una generazione malvagia e adultera, una generazione sodomita, cerca un segno, e lo otterrà. Riceveranno un segno. Perché come Giona fu nel ventre della balena, tre giorni e notti, così deve essere il Figlio dell’uomo nel cuore della terra”. Questi discepoli di cui leggiamo, non comprendevano bene, quando non volevano credere di averLo visto dopo essere risorto dai morti.

<sup>289</sup> Lo abbiamo visto. Sappiamo che è vero. Egli è risorto dai morti. Lo crediamo. E viviamo nei giorni come erano ai giorni di—di Giona, quando le città erano pervertite al male. E Giona andò, uscì dal ventre di una balena, come uno dai morti. E oggi, crediamo che Gesù Cristo è risorto dai morti e Si fa conoscere

lungo l'epoca della chiesa come Figlio di Dio, ed ora la riempie, adempie la Sua promessa negli ultimi giorni, nel rivelare Se Stesso alla Progenie reale di Abraham come Figlio dell'uomo.

<sup>290</sup> Dio vi benedica. Con i capi chinati ora, quietamente e riverentemente, mentre cantiamo una strofa, *Io L'amo*. "Io L'amo perché Egli per primo mi amò". E se non sei un Cristiano, e vuoi diventarne uno, e prendere la tua posizione stasera con i pochi disprezzati del Signore, in questo giorno malvagio come fu ai giorni di Noè, come fu ai giorni di Sodoma, vieni avanti mentre cantiamo, con i capi chinati e tutti in preghiera.

Io L'amo, io L'amo  
Perché Egli per primo mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del Calvario.

<sup>291</sup> Ora teniamo i nostri capi abbassati, ora, mentre cantiamo sommessamente. [IL Fratello Branham inizia a cantare sommessamente *Io L'amo*—Ed.]

<sup>292</sup> Pensateci. Pensateci. Potete scuotervi solo un po'? Lo stesso Dio che ha fatto la promessa, Egli è qui, facendolo sapere, proprio oggi sulla terra, dimostrandolo. Qui ci sono le Sue Scritture. Nessuno deve interpretarle. È già stato interpretato. Ed Egli acquistò la mia salvezza. Non volete accettarlo?

[Il Fratello Branham continua a cantare sommessamente *Io L'amo*—Ed.]

<sup>293</sup> Ora, se siete già Cristiani, e volete vivere più vicini a Dio, alziamo le mani mentre lo cantiamo ancora, con i capi chinati. Volete un cammino più vicino a Dio; credete che questa è la Verità, che viviamo negli ultimi giorni. "Io . . ."

<sup>294</sup> Dio sia con te, amico. Non fallire. Non fallire. CredeteGli. Intendetelo con tutto il cuore ora. Arrendetevi. Egli è la Parola, la Parola per questo giorno.

. . . primo mi amò . . . ? . . .



*UN PROCESSO* ITL64-0427

A Trial

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di lunedì, 27 aprile 1964 al ricevimento della Fratellanza Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo, al Ramada Inn a Tucson, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita da Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)